

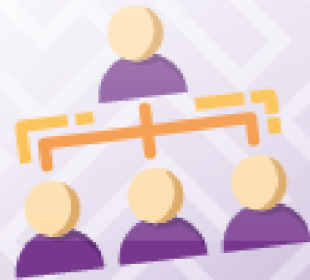


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TREVIGLIO "GROSSI"

BGIC8AD00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TREVIGLIO "GROSSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006175** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 163** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Treviglio è una cittadina di circa 30000 abitanti, seconda città della provincia di Bergamo. Situata a sud del capoluogo, è un importante nodo stradale e ferroviario che collega le città di Milano, Brescia, Lodi e Crema.

In Treviglio sono presenti due Istituti Comprensivi statali nati nell'anno scolastico 2013/14, tre Istituti Paritari e una ricca e variegata offerta per il secondo ciclo di istruzione.

Il territorio è a forte processo immigratorio, con la presenza di cittadini di varia provenienza. I residenti a Treviglio di altra nazionalità al 1° gennaio 2025 sono 4649 e rappresentano il 14,8% della popolazione residente.

Sul territorio dell'Istituto sono presenti una Comunità di accoglienza di minori e un Campo Sinti.

La scuola ha un forte radicamento nel territorio. Con i suoi 5 plessi è collocata tra la zona nord e sud della città.

Il tessuto sociale è in generale rappresentato da una popolazione scolastica costituita da circa 1377 alunni distribuiti in 60 classi, di questi il 40% è di cittadinanza non italiana. La presenza di alunni di diversa nazionalità costituisce, da una parte un'ottima palestra per l'educazione alla diversità, e dall'altra parte impone importanti sfide educative per i docenti che vi operano. Sono presenti inoltre diversi studenti con bisogni educativi speciali legati alla disabilità, a disturbi specifici dell'apprendimento, allo svantaggio socio culturale.

Il capitale sociale è rappresentato sia dalle agenzie educative del territorio, sempre disponibili ad interagire con la Scuola per promuovere azioni finalizzate alle politiche giovanili, sia dalle associazioni culturali che sostengono e promuovono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica di un Piano dell'offerta formativa integrato.

Le attività sul territorio sono promosse anche da società sportive, dalla Comunità Pastorale con la quale la Scuola ha siglato un Patto di comunità che prevede un supporto allo studio oltre l'orario scolastico da parte di volontari.

In particolare si segnala la collaborazione con l'Amministrazione comunale che sostiene la Scuola con specifici contributi per il diritto allo studio e offre servizi quali mensa scolastica, trasporto alunni e servizi di pre e post scuola (esclusa la scuola secondaria di primo grado). In questi ultimi anni, grazie alla partecipazione a bandi europei nell'ambito del Fondo sociale, l'Ente locale è anche



impegnato nel miglioramento e ammodernamento delle infrastrutture con particolare attenzione all'efficientamento energetico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC8AD00P
Indirizzo	VIA DE AMICIS, 4 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Telefono	036349459
Email	BGIC8AD00P@istruzione.it
Pec	BGIC8AD00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgrossitreviglio.edu.it/

Plessi

TREVIGLIO "MASIH" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA8AD01G
Indirizzo	VIA LOCATELLI TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Edifici	Via De Amicis 4 - 24047 TREVIGLIO BG

TREVIGLIO "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA8AD02L
Indirizzo	VIA BIGNAMINI TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO



Edifici

- Via Bignamini s.n.c. - 24047 TREVIGLIO BG

TREVIGLIO "BATTISTI" GROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE8AD01R
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

Edifici

- Via De Amicis 4 - 24047 TREVIGLIO BG

Numero Classi	14
Totale Alunni	238

TREVIGLIO " MOZZI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE8AD02T
Indirizzo	VIA VESPUCCI 2 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

Edifici

- Via Vespucci 2 - 24047 TREVIGLIO BG

Numero Classi	15
Totale Alunni	319

S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM8AD01Q
Indirizzo	VIA COLLEONI, 2 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

Edifici

- Via Senatore Colleoni 2 - 24047 TREVIGLIO BG

Numero Classi	21
---------------	----



Totale Alunni

528

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "T. Grossi", costituito il 1 settembre 2013, opera su un'area vasta e diversificata della città. Ben organizzato è riconosciuto e valorizzato come scuola del territorio, per il suo ruolo positivo nella comunità. Esso si compone dei seguenti Plessi/sedi scolastici:

- Scuola dell'infanzia I. Masih
- Scuola dell'infanzia G. Rodari
- Scuola primaria C. Battisti
- Scuola primaria A. Mozzi
- Scuola Secondaria di primo grado T. Grossi

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI

L'Istituto Comprensivo Grossi di Treviglio si compone di due Scuole dell'Infanzia, una nella zona sud della città e una nella zona nord.

Il plesso Masih è collocato nella zona sud della città ed è intitolato a Iqbal Masih; nato nel 1983 in Pakistan in una famiglia molto povera, all'età di 5 anni fu venduto a un fabbricante di tappeti e visse la vita di uno schiavo lavorando lunghissime ore soggetto a torture. Riuscì a fuggire e a raccontare la sua situazione drammatica e la storia del mancato rispetto dei diritti dell'infanzia. Presto divenne portavoce contro la schiavitù. A 12 anni fu assassinato da ignoti.

Il plesso Rodari è posto nella zona nord della città; è intitolato a Gianni Rodari, nato nel 1920 sul lago d'Orta, un insegnante che, dopo la II Guerra Mondiale si dedicò al giornalismo e alla scrittura di racconti e filastrocche per bambini. Nel 1970 vinse il più importante concorso internazionale per la letteratura per l'infanzia. Scrittore, pedagogista, giornalista e poeta, morì nel 1980.

Entrambi i plessi accolgono in tutto 13 sezioni composte da bambini/e di età eterogenea (dai 3 ai 6 anni); nelle scuole dell'Infanzia sono presenti anche bambini anticipatori di 2 anni e mezzo.



PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI

L'Istituto comprensivo T. Grossi si compone di due Scuole primarie. Una Scuola è intitolata ad Attilio Mozzi, Sindaco della città di Treviglio e grande artista nel campo della musica e nella pittura, l'altra a Cesare Battisti eroe della Prima Guerra mondiale che nonostante le sue origini austriache ha combattuto a sostegno dell'autonomia del Trentino. La Scuola primaria Mozzi è ubicata nella Zona Nord della città di Treviglio mentre la Scuola primaria Battisti nella Zona Sud. Entrambe le Scuole hanno un'organizzazione a 40 h corrispondenti al modello a Tempo pieno, dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola primaria Mozzi sono attualmente funzionanti 14 classi mentre la Scuola primaria Battisti attualmente conta 11 classi.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI

L'Istituto comprensivo T. Grossi si compone di una Scuola secondaria di primo grado. La Scuola è intitolata a Tommaso Grossi, scrittore e poeta italiano nato a Bellano ma trevigliese di adozione. La Scuola secondaria di primo grado Grossi è ubicata nella Zona Nord della città di Treviglio. La Scuola propone due tempi scuola, così articolati: tempo prolungato 36 ore settimanali e tempo normale 30 ore settimanali, per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale con lezioni di strumento e musica d'insieme (3 ore aggiuntive) e per gli alunni iscritti alla curvatura sportiva (2 ore aggiuntive). Nella Scuola secondaria Grossi sono attualmente funzionanti 22 classi. A partire dall'anno scolastico 2025-26 la Scuola secondaria Grossi osserva per tutte le classi un orario settimanale dal lunedì al venerdì con chiusura del sabato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	5
	Scienze	3
	Spazio sensoriale	1
	Coding e Robotica	1
	Web radio e podcast	1
	Psicomotricità specifico per Infanzia	2
	Orto	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Agorà	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

80

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Grossi ha una buona dotazione delle risorse strutturali grazie soprattutto ai numerosi progetti PON e PNSD con fondi a valere sul PNRR ai quali aderisce.

Nell'anno scolastico 2020-21 ha aderito all'Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021, finalizzato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless. Grazie a questo finanziamento FESR tutti i plessi delle Scuole dell'infanzia e della Scuola primaria sono stati dotati di un'infrastruttura di rete.

Nell'anno scolastico 2020-21 ha aderito all'Avviso 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" (approvato ad agosto 2022) finalizzato alla realizzazione di laboratori STEM nella Scuola secondaria.

Nell'anno scolastico 2021-22 ha aderito all'Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 grazie al quale 32 classi tra Scuola primaria e secondaria sono stati dotati di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Nell'anno scolastico 2021-22 ha aderito all'Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Sono stati realizzati tre orti didattici innovativi e sostenibili, uno per ogni Scuola primaria e uno per la Scuola secondaria.

Nell'anno scolastico 2021-22 ha aderito all'Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Grazie a questo finanziamento sono stati realizzati ambienti innovativi nella Scuola dell'infanzia Rodari sul modello della Scuola Senza Zaino.

Nell'anno scolastico 2022-23 ha aderito agli Avvisi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 _ Next Generation class- Ambienti di apprendimento innovativi - Spazi e strumenti per le STEM.

Nell'anno scolastico 2023-24 ha aderito agli Avvisi PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Competenze STEM e multilinguistiche nelle



scuole statali (D.M.65/2023).

Nell'anno 2024-25 ha aderito all'Avviso PNRR Riduzione dei divari negli apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - **Avviso PN 2021-27 n. 136777 del 09/10/2024 FSE+ Agenda Nord**

Nell'anno 2024-25 è stata inaugurata la nuova scuola dell'infanzia Masih con ambienti completamente innovativi e coerenti con il modello della Scuola Senza Zaino che nell'a.s. 2025-26 si è arricchita con 3 sezioni.

Per quanto concerne la scuola primaria al fine di garantire ambienti di apprendimento efficaci e rispondenti alle metodologie didattiche innovative, si rileva la necessità di intervenire sulla dotazione di arredi scolastici per renderli uniformi in tutte le aule.

In riferimento alla scuola secondaria le criticità relative alle infrastrutture sono associate alla combinazione tra la scelta innovativa degli Ambienti di approfondimento e l'elevato numero di classi e di alunni per classe dovute all'aumento del numero di alunni dell'istituto, non previsto nello studio di fattibilità iniziale.

Un'altra criticità è associata alla presenza di una sola palestra nella scuola secondaria che non permette a tutte le classi di usufruire di uno spazio didattico in loco, ma che obbliga gli studenti a muoversi per utilizzare la palestra della scuola Mozzi.



Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	32

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto vi presta servizio da molti anni ed ha acquisito una vera e propria memoria storica della scuola oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Il personale con contratto a tempo indeterminato si colloca su una fascia di età conforme alla media nazionale. Nella scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico e artistico, ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica.

L'istituto dispone di 8 docenti come organico di potenziamento (1 docente nella Scuola dell'infanzia, 4 docenti nella primaria posto comune e 1 docente sostegno e 2 docenti nella secondaria).

La scuola offre diverse opportunità di formazione e di sperimentazione di percorsi che coinvolgono un numero sempre maggiore di docenti, contribuendo ad innalzare le competenze disciplinari e trasversali e a costruire una comunità di pratiche. Il corpo docente inoltre è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica. Anche il personale ATA, soprattutto nei servizi amministrativi è costituito da una buona percentuale di assistenti che prestano servizio da diversi anni nell'Istituto. Il DSGA è titolare nella sede dal 2020. Gli uffici risultano ben organizzati, con distribuzione degli incarichi funzionale allo svolgimento delle attività amministrative.

L'Istituto Comprensivo ha visto avvicinarsi di più dirigenti scolastici negli ultimi due anni con un'assegnazione di reggenza temporanea nell'a.s. 2025-26.



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Grossi ha come finalità quella di concorrere alla formazione di un cittadino europeo nel rispetto dei principi costituzionali, con particolare riferimento agli Artt. 3, 33, 34 (Diritto all'istruzione).

Il documento tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia alle discipline della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1 grado.

La Vision, ovvero l'orizzonte pedagogico, la "ragione esistenziale", la meta verso cui la scuola intende orientare le proprie azioni, è quella di promuovere la crescita di persone libere, non chiuse in loro stesse, ma partecipi della vita sociale. La scuola, ispirandosi al grande maestro Mario Lodi, diviene una palestra di democrazia che opera scelte pedagogiche progettate e pianificate in modo condiviso e collegiale. Una scuola aperta e flessibile che adotta forme di sperimentazione didattica per promuovere una diversificazione dell'offerta formativa, un sistema aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona e che cerca di esplorare nuove modalità di cooperazione con l'esterno.

Al fine di perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, l'Istituto aderisce alla Rete delle Scuole Senza Zaino, il cui approccio metodologico è incentrato sull'Approccio Globale al Curriculum.

L'Approccio Globale al Curriculum pone al centro del processo di apprendimento l'alunno, ne valorizza le attitudini, i talenti ed i diversi stili di apprendimento e si fonda su tre valori: l'ospitalità (ambienti strutturati e accoglienti), la responsabilità (autonomia e processo educativo), la scuola come comunità di ricerca (organizzazione dello spazio-sezione/classe che favoriscono il lavoro cooperativo, la condivisione di valori e pratiche).

Al fine di raggiungere, con la pratica educativa quotidiana, quanto espresso nella Vision, il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica adottano strategie operative che pongono al centro dell'azione educativa il discente.

La Mission, quindi, in cui si traduce il principio unificante del Progetto pedagogico dell'Istituto, è il motivo ispiratore di tutte le azioni formative.

Le scelte strategiche sopra riportate sono espressione delle Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle aree disciplinari degli insegnamenti e si riferiscono agli obiettivi formativi prioritari ai sensi del comma 7 dell'art.1 Legge 107/15 e che vengono enucleati nella sezione successiva. Lo strumento è quello di promuovere la realizzazione di un curriculum verticale che assume la responsabilità dell'educazione dei bambini e ragazzi da 3 a 14 anni in modo unitario e organico. Il curriculum viene organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni (Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018).



Nell'ambito delle scelte strategiche, la valutazione e l'autovalutazione di istituto assumono una particolare rilevanza per riflettere sulle scelte didattico metodologiche e per promuovere forme di programmazione a ritroso.

Il Regolamento di valutazione, redatto ai sensi del D.lgs. 62/17, costituisce uno strumento di trasparenza dell'Istituto. Le griglie di valutazione "parlanti" per le discipline permetteranno alla famiglia di conoscere i livelli conseguiti in fatto di abilità/capacità, conoscenze, competenze, comportamenti.

Le scelte strategiche, espresse sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle aree disciplinari degli insegnamenti, sono riferite alle seguenti azioni di potenziamento e relativi obiettivi formativi prioritari ai sensi del comma 7 dell'art.1 Legge 107/15.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lavoriamo sulle competenze per diventare cittadini europei**

Le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica e si riferiscono a quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, per l'inclusione e la coesione sociale.

Il percorso che la scuola intende promuovere si focalizza soprattutto sul potenziamento della competenza alfabetico-funzionale, prerequisito per l'inclusione, in particolare per gli alunni non italofoni, e per la realizzazione personale. Si intende realizzare estendendo a tutti gli ambiti il consolidamento della lingua italiana con l'uso del lessico specifico e consolidando forme di collaborazione con le associazioni del territorio per promuovere percorsi di integrazione, mediazione culturale e alfabetizzazione rivolti agli alunni non italofoni e alle loro famiglie.

Inoltre si intende potenziare le competenze STEM e digitali, implementando un piano per l'uso della strumentazione a disposizione della scuola nella pratica della didattica quotidiana.

Per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola si intende favorire il raccordo verticale attraverso prove comuni e una progettazione condivisa, promuovendo iniziative STEM e linguistiche comuni tra i vari ordini di scuola e predisponendo griglie di valutazione delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.



Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere ai vari ambiti disciplinari il consolidamento della lingua italiana, con attenzione per gli studenti non italofofoni, e il potenziamento del lessico specifico delle discipline fin dall scuola dell'infanzia.

Predisporre in verticale tra gli ordini griglie di valutazione delle competenze chiave, che valorizzino anche capacita' di metacognizione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione della scuola nella pratica didattica quotidiana, in particolare in relazione al curricolo STEM.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere iniziative STEM e linguistiche comuni tra ordini di scuola, per rendere coerente il percorso formativo e motivare gli alunni a proseguire negli studi con consapevolezza delle proprie competenze.



Favorire il raccordo verticale tra primaria e secondaria attraverso prove comuni e progettazione condivisa, consolidando le competenze di base (soprattutto lettura, scrittura, calcolo) per ogni ordine di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare forme di collaborazione con strutture o associazioni del territorio al fine di promuovere percorsi di integrazione e alfabetizzazione rivolti agli alunni non italofoni e alle loro famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di primo sostegno linguistico e recupero degli apprendimenti di italiano (Progetto "Alfabetizzazione")

Descrizione dell'attività

I destinatari del progetto sono gli alunni, sia della Scuola Primaria che Secondaria, che necessitano di azioni di recupero degli apprendimenti in lingua italiana.

L'Istituto attua percorsi di alfabetizzazione di Lingua italiana per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso specifiche attenzioni pedagogiche e corsi di recupero per gli alunni che necessitano di un secondo livello di alfabetizzazione.

Le proposte didattiche sono finalizzate all'acquisizione, al consolidamento e al recupero delle abilità di base. Il progetto intende offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano



particolari carenze di tipo linguistico e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento.

Per la Scuola Primaria si prevede l'impiego dei docenti dell'organico di potenziamento linguistico. Per la Scuola Secondaria si utilizza un docente della classe di concorso A023 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera).

Per entrambi gli ordini di scuola sono previsti corsi di alfabetizzazione con docenti interni finanziati dal fondo FAMI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

FAMI

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Referenti progetti "Alfabetizzazione"

Risultati attesi

Acquisizione, consolidamento e recupero delle abilità di base, in modo da favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati con monitoraggio dell'attività.

Attività prevista nel percorso: Progetti verticali in ambito linguistico e STEM (progetto "Libriamoci" e progetto "Orto")

Descrizione dell'attività

Un percorso in continuità in ambito linguistico è il progetto "Libriamoci", rivolto a tutti gli alunni e le alunne delle Scuole dell'Infanzia Masih e Rodari e delle Scuole Primarie C. Battisti e



A. Mozzi. Le docenti, organizzano diverse iniziative finalizzate a promuovere la pratica della lettura, mettendo in atto diverse strategie quali la preparazione di piattaforme virtuali a tema e di interventi narrativi nelle classi/sezioni, la realizzazione di un laboratorio creativo e preparazione del materiale, la gestione quotidiana della pagina FB, eventuale organizzazione di una serata a tema. Sono coinvolti collaboratori esterni volontari e docenti.

Un percorso in continuità in ambito scientifico è il progetto "Orto didattico", uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con la natura. Attraverso le attività di semina e cura, gli alunni possono apprendere i principi dell'educazione ambientale, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio e a usare strategie ecosostenibili. Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria (indicativamente le classi prime, seconde e quarte) e agli alunni di scuola secondaria (indicativamente le classi prime) e si estende per tutto l'anno scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	volontari esterni/Collaborazione con Scuola Agroalimentare di Castel Cerreto
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti progetti "Libriamoci" e Orto didattico"



Potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento dei curricula d'istituto

Descrizione dell'attività

Si prevede di aggiornare i curricula d'istituto in linea con le nuove indicazioni nazionali ed in linea con l'offerta formativa dell'Istituto e di predisporre in verticale tra gli ordini griglie di valutazione delle competenze chiave.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Referente Curricolo, Valutazione e PTOF.

Risultati attesi

La pubblicazione di una nuova versione dei curricoli d'istituto.

● **Percorso n° 2: Consolidamento dell'innovazione metodologico-didattica**

L'Istituto comprensivo Grossi intende continuare il percorso di innovazione didattica che contempla la sperimentazione di nuove prassi educative e l'adozione di metodologie attive e laboratoriali .

L'adesione alla Rete delle Scuole Senza Zaino, da parte della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria, che costituisce il "core" del processo innovativo in atto nell'Istituto, che deve essere consolidato con l'adesione di tutte le classi della scuola primaria al modello Scuola senza Zaino.

I docenti della Scuola secondaria stanno sperimentando dei percorsi di innovazione ispirati sia al Modello Scuola Senza Zaino che alla Didattica per Ambienti di Apprendimento. Questi percorsi di innovazione dell'Istituto devono essere opportunamente monitorati per valutare i vantaggi e le eventuali criticità e per permettere di migliorare le azioni in essere. Inoltre è necessario continuare nel percorso di formazione sia dei docenti che non hanno concluso il percorso di formazione sulla SSZ, sia per i nuovi docenti (onboarding).

Nell'ottica della costruzione di una Scuola comunità si intende promuovere la cultura della condivisione dei materiali e degli strumenti didattici tra i docenti e la partecipazione delle famiglie del piano di lavoro operato e degli obiettivi fissati, favorendo la costituzione anche di un comitato dei genitori.

Per verificare gli impatti positivi dell'innovazione sui risultati scolastici degli alunni diventa essenziale monitorare in modo sistematico gli apprendimenti con analisi periodiche dei risultati e azioni di miglioramento mirate per classi parallele e ordini di scuola.

Per migliorare i risultati scolastici si prevede anche di aggiornare il curricolo verticale, ponendo particolare attenzione al consolidamento delle competenze specifiche per ogni ordine di scuola



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere e consolidare l'innovazione e la costruzione di una Scuola comunità.

Effettuare monitoraggi periodici del percorso innovativo attivato, al fine di individuare i punti di forza e debolezza ed eventualmente rimodulare le azioni poste in essere.

Rafforzare il monitoraggio sistematico degli apprendimenti con analisi periodiche



dei risultati e azioni di miglioramento mirate per classi parallele e ordini di scuola.

Aggiornare il curriculum verticale, ponendo particolare attenzione al consolidamento delle competenze specifiche per ogni ordine di scuola.

Monitorare e migliorare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, riducendo la percentuale di alunni stranieri nei livelli 1-2 nelle prove standardizzate.

Monitorare gli esiti finali della scuola secondaria, provando a ridurre il numero di studenti con valutazione 6 all'Esame di Stato.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la cultura della condivisione dei materiali e degli strumenti didattici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire i percorsi di formazione e implementare l'onboarding per i nuovi docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rendere le famiglie consapevoli e partecipi del piano di lavoro operato e degli obiettivi fissati, favorendo la costituzione anche di un comitato dei genitori che collabori attivamente con la scuola.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, Monitoraggio e miglioramento continuo innovazione

Descrizione dell'attività	Il modello della scuola Senza Zaino è attualmente implementato nella scuola dell'infanzia e nei primi tre anni della scuola primaria. L'attività prevede il consolidamento delle prassi della SSZ nelle classi in cui è già presente e l'attuazione nelle nuove classi prime a.s.26/27 e a.s.27/28 della scuola primaria.
	Si prevede di monitorare e valutare i processi di innovazione in atto in tutti gli ordini di scuola coinvolgendo docenti e alunni, di identificare le criticità emerse, di condividere tali risultati in sede di Collegio Docenti e di proporre delle soluzioni migliorative da implementare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente Innovazione/SSZ
Risultati attesi	Monitoraggio dei processi di innovazione in tutti gli ordini di scuola, identificazione delle criticità emerse, condivisione dei risultati in sede di Collegio Docenti e proposte di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Attività per il recupero delle competenze di base (progetti "Insieme si può" e "Patto di Comunità" e laboratori di recupero/potenziamento)

Descrizione dell'attività	I progetti "Insieme si può", "Patto di comunità" ed i laboratori di recupero/potenziamento per le classi a Tempo Prolungato della scuola secondaria nascono dall'esigenza di offrire un sostegno continuativo e mirato agli alunni che manifestano difficoltà in ambito didattico disciplinare o relazionale con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. Il progetto "Insieme si può" è mirato agli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado. La modalità di intervento sarà focalizzata sul recupero delle competenze di base, sul potenziamento delle abilità caratterizzanti lo studente e sulla partecipazione attiva e serena al contesto classe. Le attività saranno realizzate nell'orario curricolare, in compresenza oppure fuori dall'aula con attività in piccolo gruppo. Il progetto sarà attivato con le risorse interne.
---------------------------	--



Il progetto "Patto di comunità" nasce dalla collaborazione della scuola con gli enti del territorio e offre a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Plesso Grossi, che necessitano di supporto per difficoltà scolastiche e/o socio-relazionali (bisogno di relazionarsi con il gruppo dei pari), attività extrascolastiche pomeridiane come spazio-compiti, attività socio-ricreative (laboratori ed attività pratiche) presso il C.A.G S.Agostino, oratorio S.Zero e Young M.A.P.Fondazione.

Questa attività include il monitoraggio della partecipazione al progetto "Patto di Comunità" per rilevare il numero di studenti che aderiscono ed eventualmente rivedere il protocollo d'intesa e definire le priorità di partecipazione.

Nella scuola secondaria nelle classi a tempo prolungato i laboratori di recupero/potenziamento vengono svolti in un periodo dell'anno nelle ore di compresenza italiano/matematica e permettono di lavorare in piccolo gruppo per il recupero delle competenze di base.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

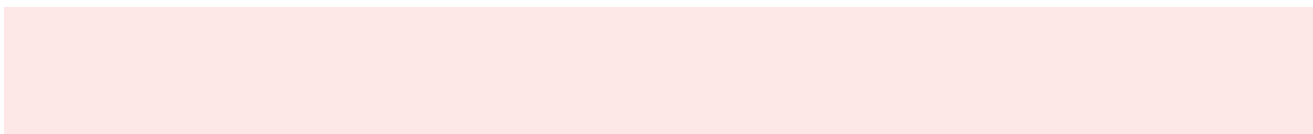
Responsabile

Referenti progetti "Insieme si può" e "Patto di Comunità",
referenti Grossi.

Risultati attesi

Riduzione del numero di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove
standardizzate

Riduzione del numero di studenti con voto 6 nell'Esame di Stato





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione che caratterizza l'Istituto si fonda sulla stretta integrazione tra didattica e organizzazione, in una visione unitaria di scuola orientata alla costruzione di un curriculum globale. Tale impostazione si ispira al Modello di Scuola Senza Zaino, che assume come valori fondanti l'ospitalità, la responsabilità, promuovendo ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e inclusivi.

L'approccio al curriculum globale è stato avviato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso l'adesione alla Rete di Scuole Senza Zaino e costituisce oggi un riferimento pedagogico per l'intero Istituto. In questa prospettiva, gli spazi scolastici vengono ripensati come ambienti di apprendimento flessibili e funzionali alle diverse attività didattiche. Le aule, così come gli spazi comuni e gli ambienti esterni, sono utilizzati in modo intenzionale per favorire la ricerca, la sperimentazione, il lavoro cooperativo e l'apprendimento laboratoriale. Tali scelte organizzative e didattiche contribuiscono allo sviluppo del senso di responsabilità, dell'autonomia e della partecipazione attiva degli alunni fin dai primi anni di scuola.

Nella scuola secondaria, ispirandosi ai modelli pedagogici "Scuola senza Zaino" e "Didattica per Ambienti di Apprendimento", continua la sperimentazione metodologica iniziata nell'a.s. 24/25 basata sugli ambienti di apprendimento ed estesa a tutte le classi dall'a.s. 25/26. Ogni aula diventa un ambiente di apprendimento tematico e attrezzato per una specifica disciplina. Al termine di ogni lezione gli alunni si spostano tra gli ambienti di apprendimento. L'orario scolastico, strutturato per unità orarie di due ore (biori), consente di avere zaini più leggeri, compiti più sostenibili e la durata della lezione permette di svolgere le attività didattiche in modo dinamico.

I percorsi educativi all'aria aperta, grazie alla realizzazione degli orti scolastici e alla organizzazione di settimane estive nella scuola secondaria, costituiscono ulteriori elementi di innovazione che la scuola intende confermare nel corso del triennio.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda l'implementazione delle competenze digitali e STEM. Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto si è dotato di strumentazioni digitali ed elettroniche avanzate, che consentono l'attivazione di percorsi STEM dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgono in ambienti di apprendimento specificamente



strutturati e utilizzano metodologie didattiche innovative, centrate sullo studente, con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali previste dal Quadro europeo DigComp 2.2, e prestano particolare attenzione al superamento del gender gap nell'accesso alle discipline STEM.

Tra le pratiche didattiche innovative adottate dall'Istituto si annoverano metodologie attive e collaborative che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, il pensiero critico e l'apprendimento significativo.

La progettazione educativa si orienta all'individuazione di facilitatori e alla rimozione delle barriere, sostenendo una visione inclusiva coerente con l'identità pedagogica dell'Istituto e con l'obiettivo di garantire la partecipazione e il successo formativo di tutti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Approccio globale al curriculum e metodologie attive

L'Istituto ha avviato un percorso strutturato di innovazione metodologico-didattica fondato sull'Approccio Globale al Curriculum del Modello di Scuola Senza Zaino, attivo in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e in progressiva estensione nella scuola primaria. Le pratiche didattiche adottate valorizzano il protagonismo degli alunni attraverso attività laboratoriali, cooperative e centrate sull'esperienza.

Nella scuola secondaria ci si sta gradualmente rivolgendo verso un modello didattico più laboratoriale, utilizzando il tempo dei biori in modo più efficace proponendo attività diversificate che riescano ad attivare le competenze degli alunni. Si cercherà di migliorare la progettazione e la strutturazione degli ambienti didattici per favorire una didattica più laboratoriale.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti

La formazione del personale è propedeutica alle attività di innovazione didattica che si intendono porre in essere.

I docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria continueranno il percorso di formazione relativo al Modello di Scuola Senza Zaino per completare le annualità di formazione previste, i nuovi docenti parteciperanno alle attività di onboarding con i formatori della Rete di scuole. Anche nella scuola Secondaria di primo grado si continuerà il percorso di formazione relativo al Modello di Scuola Senza Zaino intrapreso.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e autovalutazione degli apprendimenti

La scuola promuove pratiche di valutazione orientate al miglioramento dei processi di apprendimento, privilegiando un approccio formativo e descrittivo. La valutazione accompagna il percorso degli alunni, sostiene la consapevolezza dei propri progressi e favorisce l'autovalutazione. In coerenza con il curriculum verticale, vengono adottati strumenti condivisi per monitorare lo sviluppo delle competenze, valorizzando l'osservazione sistematica, la documentazione dei percorsi e il feedback educativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione degli ambienti di apprendimento

I principali elementi di innovazione che caratterizzano la scuola in merito agli spazi e alle



infrastrutture si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- progettazione e strutturazione delle aule organizzate in zone tematiche secondo il modello Senza Zaino
- miglioramento degli ambienti di apprendimento della scuola primaria con particolare attenzione all'adeguamento degli arredi scolastici per renderli uniformi e idonei alle attività didattiche previste.
- miglioramento degli Ambienti di Apprendimento nella scuola secondaria.
- realizzazione di uno studio di fattibilità relativo alla posizione degli Ambienti di Apprendimento diversificati per ogni piano nella scuola secondaria per migliorare l'inclusione e la sicurezza.
- progettazione e rivalutazione dei cosiddetti non luoghi in ambienti formativi portatori di valori culturali
- potenziamento delle aule informatiche con strumenti digitali di nuova generazione.

Il PNSD dell'Istituto prevede una serie di azioni per quel che concerne l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, con un focus particolare sull'apprendimento disciplinare e interdisciplinare attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Flessibilità organizzativa e sperimentazione didattica

L'Istituto promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate a rendere più efficace l'azione educativa. In particolare, sono previste forme di organizzazione flessibile dei tempi, dei gruppi e degli spazi, anche attraverso attività di ricerca e progettazione didattica condivisa tra docenti. Nella scuola secondaria di primo grado è attivo un gruppo di lavoro impegnato nello studio e nella progettazione di soluzioni organizzative e metodologiche innovative, in risposta ai bisogni degli alunni e alle caratteristiche strutturali della scuola.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni settimana corta

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Aspetti generali

L'offerta formativa ha come finalità la formazione della persona, in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, comportamentali, relazionali. Essa si basa essenzialmente sul Curricolo verticale che valorizza tutte le competenze indicate nel profilo di uscita del primo ciclo di istruzione. Si attua nella continuità tra gli ordini di scuola e nel coinvolgimento di tutte le altre agenzie educative territoriali.

Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono l'alunno protagonista e attore del proprio processo di crescita.

Il PTOF si basa sui principi dell'inclusione e favorisce il processo di integrazione di ciascun alunno, garantisce la trasversalità disciplinare e si realizza nella diversità di proposte metodologiche e della partecipazione democratica alla vita della scuola. Le attività vengono monitorate e auto valutate dalla comunità scolastica.

Per maggiori informazioni e dettagli sull'offerta formativa si rimanda alla sezione PTOF del sito web della scuola, consultabile al seguente link: <https://www.icgrossitreviglio.edu.it/ptof-rav-pdm-rs/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TREVIGLIO "MASIH"	BGAA8AD01G
TREVIGLIO "RODARI"	BGAA8AD02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TREVIGLIO "BATTISTI" GROSSI	BGEE8AD01R
TREVIGLIO " MOZZI "	BGEE8AD02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO	BGMM8AD01Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

TREVIGLIO "GROSSI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREVIGLIO " MASIH" BGAA8AD01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREVIGLIO "RODARI" BGAA8AD02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TREVIGLIO "BATTISTI" GROSSI BGEE8AD01R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TREVIGLIO " MOZZI " BGEE8AD02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO BGMM8AD01Q -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è inserito nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Il curriculum di Educazione Civica per i tre ordini di scuola è visionabile al seguente link:
<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/curriculi-attivita-didattiche-e-formative/>

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Grossi prevede, nella Scuola Secondaria, la possibilità di scegliere tra due Quadri Orari: "Tempo Prolungato" o "Tempo Normale". Per entrambi i quadri orari si attua la settimana corta, da lunedì a venerdì.

Per il Tempo Prolungato (36 ore settimanali) sono previsti complessivamente 35 ore di lezione alla settimana con due rientri pomeridiani: tre giorni dalle 8.00 alle 14.00 e due giorni dalle 8.00 alle 16.30 (con servizio di refezione scolastica mensa o pasto da casa) e con inizio delle lezioni anticipato rispetto al 12 settembre.

Il progetto a TEMPO PROLUNGATO consente di arricchire la qualità dell'offerta formativa e la preparazione degli alunni attraverso l'aggiunta di Laboratori e attività che potenziano una didattica inclusiva, cooperativa, personalizzata e fondata sull'apprendimento per esperienza.

Le discipline specifiche per il quadro orario Tempo Prolungato sono:

- Laboratorio italiano/Matematica (2 ore settimanali, 66 ore annuali)
- Metodo di Studio-Spazio compiti (2 ore settimanali, 66 ore annuali)

cui si aggiunge 1 ora settimanale di mensa per un totale di 35 ore di lezione settimanali.

Nelle ore di Laboratorio gli alunni sperimentano approcci pratico-laboratoriali alle scienze ed al campo artistico-umanistico, privilegiando un approccio per competenze grazie anche alla contemporaneità dei docenti di lettere e di matematica. Esempi di laboratori sono "Scrittura Creativa" e "Orto didattico".

Nelle ore di Metodo di Studio-Spazio Compiti gli alunni si applicano attivamente nello svolgimento dei compiti, aiutandosi a vicenda e con il supporto del docente (di lettere o di matematica) che li sosterrà nel metodo di studio.

Le classi a Tempo Prolungato iniziano le lezioni tre-quattro giorni in anticipo rispetto alla data del 12 Settembre.



Per il Tempo Normale - Indirizzo Musicale (30 ore settimanali) sono previste complessivamente 33 ore di lezione, con uno/due rientri pomeridiani: quattro giorni dalle 8.00 alle 14.00, un giorno dalle 8.00 alle 16.30 con musica d'insieme (servizio di pasto da casa) e un rientro pomeridiano per lezione di strumento individuale o in piccolo gruppo (1h).

Per il Tempo Normale-Curvatura sportiva (30 ore settimanali) grazie al potenziamento sportivo sono previste 32 ore di lezione con un rientro pomeridiano: Quattro giorni dalle 8.00 alle 14.00, un giorno dalle 8.00 alle 16.30 con potenziamento sportivo (servizio di pasto da casa).



Curricolo di Istituto

TREVIGLIO "GROSSI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il riferimento comune per la progettazione educativa e didattica nei diversi ordini di scuola e accompagna gli alunni lungo un percorso formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso è costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali e definisce i traguardi di competenza che orientano l'azione didattica, favorendo lo sviluppo integrale della persona e la continuità educativa.

Il curriculum si fonda su una progettazione per competenze e valorizza pratiche educative e didattiche ispirate ai principi di autonomia, responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva degli alunni. In tale prospettiva, l'Istituto assume il modello Senza Zaino come cornice pedagogica di riferimento in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è in fase di progressiva estensione. La scuola secondaria di primo grado promuove un percorso di innovazione metodologica in coerenza con il curriculum verticale d'istituto.

Il curriculum individua i nuclei fondanti dei campi di esperienza e delle discipline e declina gli obiettivi di apprendimento in modo graduale e flessibile, tenendo conto dell'età, dei tempi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Le metodologie adottate favoriscono ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi, l'uso consapevole degli spazi e dei materiali e la valorizzazione del lavoro cooperativo.

I docenti, attraverso la programmazione di classe, traducono il curriculum di istituto in esperienze di apprendimento significative, adattando le proposte educative ai bisogni dei singoli e del gruppo. Il curriculum costituisce uno strumento dinamico e condiviso, oggetto di monitoraggio e revisione, a supporto del miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il Curriculum Verticale di Istituto e quello di Educazione Civica sono visionabili al seguente link:



<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/curriculi-attivita-didattiche-e-formative/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento del testo della Costituzione legato agli argomenti specifici della disciplina

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione del regolamento d'Istituto; condivisione delle regole di classe e stesura collettiva delle IPU; utilizzo del manuale di classe

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Condivisione delle regole di classe e stesura collettiva delle IPU; utilizzo del manuale di classe; discussioni collettive; lettura di albi illustrati legati al tema

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole di gestione del materiale e degli spazi comuni.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

modalità di lavori in piccolo gruppo (peer to peer); giochi e attività che favoriscono la collaborazione l'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e consultazione del sito del comune e dei servizi pubblici del territorio;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e approfondimenti attraverso letture e video; confronto con le civiltà studiate

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ricerca e approfondimenti attraverso letture e video; confronto con le civiltà studiate



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e approfondimenti attraverso letture e video; le classi quarte si occupano di preparare attività e/o spettacoli inerente al tema dei diritti, per le classi del Plesso

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole di gestione del materiale e degli spazi comuni; stesura collettiva delle IPU.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione; ascolto e riconoscimento dei suoni; discussioni collettive

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento delle mappe e cartelli stradali; conoscenza delle norme di circolazione; sperimentazione di percorsi interni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture a approfondimenti relativi alle specifiche discipline; realizzazione di cartellonistica e stesura di IPU collettive per lo spazio mensa e per i bagni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classi 1-2: coinvolgimento delle famiglie per far conoscere i diversi lavori (ruoli e funzioni).

classi 3-4-5: approfondimento dello sviluppo economico in Italia e in Europa attraverso attività specifiche della disciplina

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio, collaborazione con le associazioni, ricerche e approfondimenti, stesura collettiva di IPU legate ai comportamenti adeguati alla cura dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio; collaborazione con gli enti pubblici; ricerche e approfondimenti dei servizi sul territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio; collaborazione con gli enti pubblici; ricerche e approfondimenti dei servizi sul territorio; discussioni e organizzazione della raccolta differenziata a scuola e a casa.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione; ascolto e riconoscimento dei suoni; discussioni collettive

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche e approfondimenti relativi alla disciplina specifica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio; letture e approfondimenti; discussioni collettive; proposte di progetti per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (cartellonistica, presentazioni, debate, slogan,...)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta di dati statistici e sondaggi per prendere consapevolezza degli sprechi e



apportare delle proposte di miglioramento.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di attività di compravendita; uscite sul territorio in collaborazione con gli enti commerciali; compiti di realtà legati ai concetti economici di spesa-guadagno-ricavo-risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di attività di compravendita; uscite sul territorio in collaborazione con gli enti commerciali; compiti di realtà legati ai concetti economici di spesa-guadagno-ricavo-risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e approfondimenti, discussioni collettive; collaborazione con le associazioni che si occupano di queste tematiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accompagnamento attraverso sperimentazioni collettive di ricerca, confrontando siti affidabili o meno; corretto utilizzo delle parole chiave

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di diverse app e delle loro specifiche funzioni



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accompagnamento attraverso sperimentazioni collettive di ricerca, confrontando siti affidabili o meno; corretto utilizzo delle parole chiave

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accompagnamento all'utilizzo corretto dei dispositivi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accompagnamento all'utilizzo corretto dei dispositivi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accompagnamento all'utilizzo corretto delle classi virtuali e piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni collettive; approfondimenti anche in collaborazione con la polizia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni collettive; approfondimenti anche in collaborazione con la polizia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni collettive; approfondimenti anche in collaborazione con la polizia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra Costituzione: come è fatta e quali sono i suoi valori fondamentali (democrazia, uguaglianza e solidarietà); i 12 principi fondamentali (classe prima); i diritti e doveri dei cittadini (classe seconda); l'ordinamento della Repubblica / verifica scritta / orale sui contenuti

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione regolamento istituto. Formulazione delle IPU di classe

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

letture a scelta da antologia: classe prima sezione: "Diversi insieme"; classe seconda sezione "Il bullismo" ; classe terza: sezione " verso un mondo di pace e diritti" e " Tempo di parità"; dibattito, confronti, visioni di film proposti, testi scritti e attività autentiche proposte. Geografia: Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli ambienti e delle piante presenti a scuola (tutte le classi). Attività di plogging (tutte le classi), progetto orto (classi prime), consiglio comunale dei ragazzi (classi seconde)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di tutoraggio e di gruppo (tutte le classi); Progetto "Azioni di solidarietà e contro la fame": Donacibo e Dona uno zaino (tutte le classi); corsa contro la fame (classi prime); banco alimentare (classi terze);

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Preparazione all'incontro con il Sindaco presso sala consigliare Comue di Treviglio (studio organi e servizi Comune tramite libretto in biblioteca "Educazione alla cittadinanza attiva")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio comunale dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia: periodo relativo al Risorgimento

Uscita sul territorio: "Sulle orme della resistenza"

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CI1- Progetto Accoglienza (presentazione dei regolamenti scolastici);

Tutte le classi: plogging

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1: La sicurezza a scuola ("Analisi della pianta della scuola e analisi delle vie di fuga più vicine ad ogni ambiente e della segnaletica di sicurezza a scuola");

Prove di evacuazione (tutte le classi)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La segnaletica stradale e le norme per i pedoni e i ciclisti

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Comunità di recupero

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "La scuola è fuori": classe prima: Risorsa acqua - un bene prezioso; classe seconda: Alla scoperta dei parchi cittadini; classe terza: l'Economia circolare;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

FAI

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

--

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro-lezione con la Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti di energia esauribili e i loro impatti ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio relative al patrimonio artistico e culturale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Tematiche affrontate / attività previste

--

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

--

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

--

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto "Cittadinanza attiva"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni in classe

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

a seconda della materia e della progettazione individuale



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni in classe

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso iPad e computer; Confronto tra documenti e presentazioni; podcast...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso dei tablet della scuola in tutte le materie e classi e indicazioni sul loro corretto utilizzo

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di Google Classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

--

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "contrasto al bullismo": incontro con i carabinieri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

progetto "contrasto al bullismo" (giornata del Nodo Blu, incontro con i carabinieri).
Attività svolta in una data specifica, non associata ad una materia specifica.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata dei diritti dei bambini

Racconti, canti e realizzazione di un progetto comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Mi Illumino di meno (alimentazione sostenibile)**

Pranzo a lume di candela in salone con tutti gli amici.

Giornata in comune con la scuola Primaria e Secondaria per sensibilizzare i bambini / e al risparmio energetico e alla sana alimentazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ A spasso nel quartiere

Passeggiate nel quartiere , alla scoperta del mercato, della natura , rispettando le regole stradali e ambientali (osservazione dei comportamenti di tipo ecologico)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Feste e momenti di condivisione con le famiglie

Per scoprire il piacere di stare insieme e condividere le varie esperienze

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Uscite sul territorio e uscita didattica

Alla scoperta degli enti del territorio (comune, museo, biblioteca, teatro, cinema).

Uscita didattica comune a tutti i plessi per scoprire il piacere di esplorare ambienti nuovi, la bellezza di condividere nuove esperienze di tipo laboratoriale e ludico

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto si caratterizza per tre aspetti principali:

1. Continuità educativa

Il percorso continuità sistema integrato 0-6 accompagna il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia con progetti che coinvolgono famiglie, educatori, insegnanti e territorio.

3-14 anni: il percorso formativo accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo progressione negli apprendimenti e sviluppo coerente delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali. La progettazione condivisa tra ordini di scuola favorisce la continuità didattica, la condivisione di obiettivi e la coerenza metodologica.

2. Modello pedagogico Senza Zaino

L'Istituto adotta il modello Senza Zaino come cornice educativa, ormai consolidata nella scuola dell'infanzia, in fase di progressiva estensione nella primaria. I docenti della scuola secondaria stanno svolgendo la formazione di avvio, nel frattempo stanno sperimentando l'innovazione attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento. Tale approccio promuove autonomia, responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva degli alunni, valorizzando l'apprendimento cooperativo e l'organizzazione dello spazio e dei materiali come strumenti didattici.

3. Inclusione, personalizzazione e innovazione metodologica

Il curricolo valorizza le differenze individuali e favorisce la partecipazione di tutti, attraverso strategie didattiche inclusive e laboratori per competenze. L'innovazione metodologica integra attività digitali, percorsi interdisciplinari e progetti di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di formare studenti autonomi, responsabili e cittadini consapevoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola, lungo un percorso coerente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Il curriculum verticale e le scelte metodologiche adottate mirano a formare studenti autonomi, responsabili e collaborativi, capaci di affrontare problemi, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo e partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica.

In linea con il modello Senza Zaino, gli alunni sono coinvolti in attività che favoriscono la responsabilizzazione, la cura degli spazi e dei materiali, la progettazione condivisa e la partecipazione democratica. Laboratori interdisciplinari, attività di cittadinanza attiva, percorsi di educazione digitale e sostenibile e momenti di riflessione guidata contribuiscono a consolidare competenze trasversali come autonomia, pensiero critico, collaborazione, cittadinanza digitale e sostenibile.

La scuola valorizza inoltre le differenze individuali, promuovendo strategie inclusive e percorsi personalizzati, in modo che ciascun alunno possa sviluppare le proprie potenzialità e diventare protagonista del proprio percorso di crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza lungo tutto il percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso un curriculum verticale e integrato che valorizza la continuità degli apprendimenti e la progressione delle competenze.

Le attività didattiche sono progettate per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, nonché il senso di iniziativa e la creatività, integrando approcci interdisciplinari e metodologie attive. Il modello Senza Zaino sostiene il protagonismo degli alunni, la collaborazione, la responsabilità individuale e di gruppo, e la partecipazione alla vita della comunità scolastica.

In particolare, il curriculum mira a sviluppare:

- la capacità di comunicare in modo chiaro e responsabile;
- il pensiero critico e la risoluzione di problemi;



- la competenza digitale e la cittadinanza digitale consapevole;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e della società;
- la creatività, l'iniziativa personale e la capacità di apprendere a imparare.

L'attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi permette a ciascun alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità, diventando protagonista del proprio apprendimento e cittadino consapevole.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia per ampliare e personalizzare l'offerta formativa, promuovendo percorsi educativi innovativi e attività integrative in tutti gli ordini di scuola. Le risorse derivanti dalla quota di autonomia sono destinate a sostenere laboratori per competenze, progetti interdisciplinari, attività di cittadinanza attiva, percorsi di educazione digitale e ambientale, e iniziative che valorizzano la continuità tra scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Approfondimento

Il Curricolo Verticale di Istituto e quello di Educazione Civica sono visionabili al seguente link:



www.icgrossitreviglio.edu.it/curriculi-attivita-didattiche-e-formative/



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto MadreLingua Inglese Primaria

Il Progetto, destinato alle classi quarte e quinte della scuola primaria, mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese mediante il supporto di un'insegnante madrelingua. Le attività sono finalizzate al rinforzo delle abilità di listening e speaking con particolare attenzione alla pronuncia e all'intonazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Un passaporto per il futuro (certificazioni linguistiche Secondaria)

Il Progetto ha come fine quello di contribuire alla formazione di un cittadino europeo che sia in grado di agire ed intervenire in modo critico e consapevole in contesti internazionali.

Ciò mediante l'acquisizione di certificazioni linguistiche quali: A2 Key/B1 Preliminary per alunni di classe terza media che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua inglese e Certificazione Delf A1/A2 per alunni di classe seconda che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua francese.

Le altre attività di potenziamento della lingua inglese previste sono la visione di un film in lingua per gli alunni delle classi prime e la lettura di libri in lingua inglese per gli alunni delle classi seconde.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo STEM infanzia- primaria- secondaria

STEM è l'acronimo di Scienze , Tecnologia , Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all' integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche , integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

Le azioni mirate ed integrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, ma trasversalmente a tutti i campi di esperienza nel potenziamento del pensiero computazionale: come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. Sviluppa le capacità comunicative, creative, un primo avvicinamento spontaneo alla scrittura e, non ultima, la fiducia in se stessi e la perseveranza.

L'integrazione si inserisce dunque nei piani di digitalizzazione della didattica e al più generale rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) sono modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La progettazione mira a :

- favorire la didattica inclusiva : apprendimenti collaborativi - lavoro di piccolo gruppo - tutoraggio - apprendimento attraverso la scoperta - organizzazione del tempo in fasi - uso di strumenti didattici - utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche-storytelling-debate-didattica per scenari;
- promuovere la creatività e la curiosità : in particolare il pensiero computazionale si avvale di tre fasi principali: astrazione (formulazione del problema), automazione (espressione



della soluzione), analisi (esecuzione e valutazione);

- sviluppare l'autonomia degli alunni : controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento e prima autovalutazione;
- utilizzare attività laboratoriali : cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, giochi di ruolo, brainstorming;
- rafforzare le competenze nel problem solving e metodo scientifico (IBL, Inquiry Base Learnig ovvero IBSE, Inquiry Based Science Education: educazione scientifica basata sull'indagine);
- sviluppare il pensiero critico e quello computazionale (Coding e robotica educativa);
- sviluppare i concetti di condivisione e confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- migliorare la capacità di attenzione e riflessione;
- ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità;
- sviluppare la comunicazione efficace.

E' possibile visionare i traguardi specifici della Scuola Infanzia al link seguente:

<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/curriculi-attivita-didattiche-e-formative/>

○ **Azione n° 2: Giornata a classi aperte- STEM day scuola dell'Infanzia e Primaria**

Rappresenta un momento significativo di innovazione didattica e collaborazione tra ordini di scuola. Attraverso attività laboratoriali e metodologie attive, gli alunni sperimentano il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi utilizzando strumenti digitali e robot educativi quali Blue-Bot, LEGO Spike, Photon e tablet . L'iniziativa ha coinvolto anche i bambini della scuola dell'infanzia , favorendo percorsi di continuità educativa verticale e apprendimento cooperativo tra pari. Le attività promuovono curiosità, creatività, inclusione e sviluppo delle competenze STEM in un contesto motivante e partecipativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La progettazione mira a :

- favorire la didattica inclusiva : apprendimenti collaborativi - lavoro di piccolo gruppo - tutoraggio - apprendimento attraverso la scoperta - organizzazione del tempo in fasi - uso di strumenti didattici - utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche, storytelling, debate e didattica per scenari;
- promuovere la creatività e la curiosità : il pensiero computazionale si avvale di tre fasi principali: astrazione (formulazione del problema), automazione (espressione della soluzione), analisi (esecuzione e valutazione);
- sviluppare l'autonomia degli alunni : controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento e sull'autovalutazione;
- utilizzare attività laboratoriali : cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, giochi di ruolo, brainstorming;



- rafforzare le competenze nel problem solving e metodo scientifico (IBL, Inquiry Base Learnig ovvero IBSE, Inquiry Based Science Education: educazione scientifica basata sull'indagine);
- sviluppare il pensiero critico e quello computazionale (Coding e robotica educativa);
- sviluppare i concetti di condivisione e confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- migliorare la capacità di attenzione e riflessione;
- ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità;
- sviluppare la comunicazione efficace.



Moduli di orientamento formativo

TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé**

Presentazione del percorso di orientamento attraverso momenti di riflessione guidata in classe

Utilizzo dei device per l'accesso alle attività digitali di orientamento

Atlante delle Scelte provincia di Bergamo (sezione "ORIENTO")

La mia carta di identità (descrivere sé stessi sia in italiano che in inglese)

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi

Lecture per analizzare se stessi e gli altri

Riflessione guidata sul metodo di studio

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

Elaborazione di testi individuali e collettivi.

Restituzione collettiva

(Documentazione in piattaforma UNICA)

Uscite didattiche sul territorio

Scelta del Capolavoro ovvero di un progetto o di una esperienza significativa dal punto di



vista personale, culturale, emotivo

Il Progetto di Orientamento è visionabile al seguente link:
<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali, di metariflessione e metacognizione

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Dalla conoscenza di sé alla conoscenza del territorio.

Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri (famiglia e adulti di riferimento, gruppo dei pari).

Uscite didattiche sul territorio per il potenziamento delle competenze STEM (Museo



Esplorazione)

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.

Conoscere il processo che conduce alla scelta.

Incontro con Società privata di imprenditori del mondo del lavoro della bergamasca.

Conoscere il Sistema di educazione e formazione italiano.

Atlante delle Scelte provincia di Bergamo (sezione "ORIENTO").

Conoscere le istituzioni scolastiche di 2^ Grado del territorio a Treviglio e in provincia di BG.

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

Conoscere le realtà produttive e gli aspetti economici del territorio.

(Documentazione in piattaforma UNICA).

Scelta del Capolavoro ovvero un progetto o una esperienza significativa dal punto di vista personale, culturale, emotivo.

Il Progetto di Orientamento è visionabile al seguente link:
<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali e incontri con figure professionali operanti sul territorio.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Dalla conoscenza del territorio alla conoscenza degli IISS

Analisi dei cambiamenti: come sono – come voglio essere in futuro ; come mi vedo io e quali sono le aspettative degli altri (famiglia e adulti di riferimento, gruppo dei pari).

Uscite didattiche sul territorio per il potenziamento delle competenze STEM.

Conoscere il Sistema di educazione e formazione italiano.

Atlante delle Scelte provincia di Bergamo (sezione "ORIENTO").

Conoscere le istituzioni scolastiche di 2^ Grado del territorio a Treviglio e in provincia di BG con incontri di Orientamento.

Si forniscono informazioni sulle attività proposte dalla città di Treviglio (Treviglio Orienta) e dalla provincia di Bergamo (Bergamo Orienta)

(Documentazione in piattaforma UNICA)

Scelta del Capolavoro ovvero un progetto o una esperienza significativa dal punto di vista personale, culturale, emotivo.

Il Progetto di Orientamento è visionabile al seguente link:
<https://www.icgrossitreviglio.edu.it/orientamento/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali e incontri con IISS presenti sul territorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ponte Sonoro primaria-secondaria

Il Progetto intende promuovere, incentivare e approfondire alcuni aspetti dell'educazione musicale favorendo il passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado in virtù della verticalità e della continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. In particolare, attraverso attività dinamiche di Ascolto, Movimento, Canto, Suono, Parlato e Conoscenza, si vuole favorire lo scambio e l'integrazione interculturale, migliorare l'inclusività, preparare il passaggio alla Scuola Secondaria, che offre una sezione con percorso ad Indirizzo Musicale, attraverso la pratica di una disciplina espressiva proposta da docenti della stessa. I destinatari del Progetto sono i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria Mozzi e Battisti. Il progetto si sviluppa lungo tutto l'anno scolastico tra ottobre e giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Promuovere la cultura musicale nella Scuola primaria creando un ponte con la Scuola secondaria ed in particolare con l'indirizzo musicale presente nella Scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Alternativa IRC

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi della Secondaria di primo grado non avvalentesi dell'insegnamento di IRC, le cui famiglie hanno espresso volontà di aderire all'Attività Alternativa. Il progetto prevede l'organizzazione e l'attuazione dell'Attività Alternativa con attività che concorrono al processo formativo della personalità degli alunni. Il progetto prevede la conoscenza di argomenti inerenti i diritti, la cittadinanza attiva, la legalità, la pace e la tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

La valutazione periodica e finale viene espressa con un giudizio sintetico analogo all'IRC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Orto didattico

L'orto didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con la natura. Attraverso le attività di semina e cura, gli alunni possono apprendere i principi dell'educazione ambientale, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio e a usare strategie ecosostenibili. Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria (indicativamente le classi prime, seconde e quarte) e agli alunni di scuola secondaria (indicativamente le classi prime) e si estende per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella scuola secondaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche attraverso esperienze pratiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne (Collaborazione scuola Agroalimentare)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orto
------------	------

● Potenziamento linguistico e Certificazioni

Il Progetto "Madrelingua Inglese primaria" è destinato alle classi quarte e quinte, mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese mediante il supporto di un'insegnante madrelingua. Le attività sono finalizzate al rinforzo delle abilità di listening e speaking con particolare attenzione alla pronuncia e all'intonazione. Il Progetto " Un



passaporto per il futuro secondaria" ha come fine quello di contribuire alla formazione di un cittadino europeo che sia in grado di agire ed intervenire in modo critico e consapevole in contesti internazionali. Ciò mediante l'acquisizione di certificazioni linguistiche quali: A2 Key/B1 Preliminary per alunni di classe terza media che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua inglese e Certificazione Delf A1/A2 per alunni di classe seconda che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua francese. Le altre attività di potenziamento della lingua inglese previste sono la visione di un film in lingua per gli alunni delle classi prime e la lettura di libri in lingua inglese per gli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare abilità di comprensione e produzione della lingua orale, nell'ambito di uno spirito collaborativo e partecipativo (primaria) Acquisire le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie (inglese e francese) quali strumenti indispensabili per un futuro cittadino europeo (secondaria) .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento sportivo

I progetti sportivi mirano a far scoprire sport diversi che sappiano appassionare e stimolare, a favorire un orientamento sportivo consapevole basato sulle proprie attitudini e preferenze e a promuovere i valori educativi dello sport. In particolare per l'infanzia si prevede il progetto sportivo "imparo-basket" e piscina. Le Scuole Primarie Battisti e Mozzi aderiscono a diversi progetti con esperti esterni, allo scopo di avvicinare i bambini e le bambine a diverse discipline sportive. Per la scuola secondaria si prevede il progetto di Orienteering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; acquisire un atteggiamento più consapevole e corretto nei confronti delle discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Piscina

Approfondimento

PROGETTO SPORTIVO INFANZIA: IMPARO-BASKET

Il progetto, della durata di 16 ore complessive, mira a educare i bambini a svolgere attività attraverso il MINI - BASKET con un mix di incontri e gare che hanno come obiettivo primario farli crescere a livello motorio, psicologico e didattico dando stimoli e motivazioni attraverso questa pratica sportiva.

PROGETTO SPORTIVO INFANZIA: PISCINA

Il progetto prevede la frequenza di apposite lezioni di acquaticità presso la piscina comunale Quadri di Treviglio degli alunni di cinque anni delle scuole dell'infanzia dell'istituto.

PROGETTI SPORTIVI SCUOLA PRIMARIA

Come ampliamento dell'offerta formativa, le Scuole Primarie Battisti e Mozzi aderiscono a diversi progetti con esperti esterni, allo scopo di avvicinare i bambini e le bambine a diverse discipline sportive. Nello specifico: rugby, ginnastica artistica, basket, tennis, volley. Tutti gli interventi sono gratuiti e attuabili a seconda delle disponibilità offerte dagli esperti e calibrati sulle diverse classi. Si prevede anche di organizzare alla fine dell'a.s. una giornata dedicata ai giochi sportivi in cui sono coinvolti genitori e diverse associazioni.

ORIENTEERING (SECONDARIA)

Il progetto è destinato a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, in orario extracurricolare (pomeriggio) a Castel Cerreto. L'orienteeering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Questo progetto interdisciplinare potenzia le abilità sportive, le abilità di orientamento e di lettura delle mappe



tecniche oltre a potenziare le abilità personali e sociali.

● Potenziamento musicale

Il progetto, destinato agli alunni dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado, offre agli alunni la possibilità di una partecipazione attiva ad esperienze come saggi, eventi organizzati dalla scuola e concerti, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto. I concerti sono fruibili dalle famiglie e dagli alunni dell'Istituto. Propone inoltre esperienze di apprendimento delle tre principali modalità di pratica strumentale: solistica, musica da camera e d'orchestra. Offre agli alunni la possibilità di una partecipazione attiva ad esperienze all'esterno dell'Istituto, in collaborazione con enti preposti all'organizzazione di manifestazioni, a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzare i livelli motivazionali nei confronti della musica e migliorare le competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Supporto al successo formativo: progetto "Insieme si può" e "Patto di Comunità"

Per garantire il successo formativo degli studenti che manifestano difficoltà in ambito didattico disciplinare o relazionale si prevedono due progetti: -"Insieme si può" con attività in orario curricolare - "Patto di comunità" con attività in orario extracurricolare. Il progetto "Insieme si può" nasce dall'esigenza di offrire un sostegno continuativo e mirato agli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado che manifestano difficoltà in ambito didattico disciplinare o relazionale, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. La modalità di intervento sarà focalizzata sul recupero delle competenze di base, sul potenziamento delle abilità caratterizzanti lo studente e sulla partecipazione attiva e serena al contesto classe. Le attività saranno realizzate nell'orario curricolare, in compresenza oppure fuori dall'aula con attività in piccolo gruppo. Il progetto "Patto di comunità" nasce dalla collaborazione della scuola con gli enti del territorio, ed offre a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Plesso Grossi che necessitano di supporto per difficoltà scolastiche e/o socio-relazionali (bisogno di relazionarsi con il gruppo dei pari) attività extrascolastiche pomeridiane come spazio-compiti, attività socio-ricreative (laboratori ed attività pratiche) presso il C.A.G S.Agostino, oratorio S.Zero e Young M.A.P.Fondazione. I due progetti saranno attivi per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e



implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

Vedi traguardi RAV

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Potenziamento di educazione civica

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa relative all'educazione civica sono associate ai progetti: -Educazione ambientale -Cittadinanza attiva -Azioni di solidarietà e contro la fame - Sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sensibilizzare a comportamenti solidali e alla cura dei beni comuni e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica

Approfondimento

-Il progetto di Educazione ambientale, destinato a tutte le classi dell'IC Grossi, mira a sensibilizzare gli studenti al valore inestimabile del patrimonio naturale e alla necessità di proteggerlo per le generazioni future. Il progetto prevede una serie di attività finalizzate a coinvolgere gli studenti in prima persona. L'obiettivo è quello di approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti e sui valori. A tal fine, il progetto si propone ogni anno di scegliere ed approfondire diverse tematiche legate alla sostenibilità ambientale, promuovendo la partecipazione ad iniziative di livello territoriale (Scuola Plastic Free), la creazione di percorsi interdisciplinari (tematica relativa all'acqua, alla scoperta del territorio e all'economia circolare), la partecipazione a eventi nazionali di sensibilizzazione (evento "M'illumino di meno") e attività pratiche (plogging nel cortile della scuola).

Il progetto "Cittadinanza attiva" prevede l'organizzazione di attività didattiche specifiche per promuovere la consapevolezza e mantenere viva la memoria storica per la Giornata della memoria - Shoah 27 gennaio: l'iniziativa è svolta dalle classi quinte della scuola primaria e dalla scuola secondaria. Inoltre per la scuola primaria si commemora la "Giornata internazionale dei Diritti dei bambini e delle bambine - 21 novembre: l'iniziativa è svolta ogni anno dall'infanzia e dalle classi quarte della scuola primaria. In questa occasione si promuove la consapevolezza sul tema dei diritti attraverso la realizzazione di albi illustrati, autoritratti con materiali di riciclo, scenografie, scrittura del copione, definizione dei ruoli, creazione di un brani musicali e coreografie. Per la scuola secondaria Il progetto prevede una serie di attività volte a comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche locali e il principio della rappresentanza, promuovere una cultura della legalità come strumento di convivenza e



sicurezza, connettere la memoria storica ai valori della Costituzione e all'impegno civico odierno e stimolare il protagonismo giovanile e la capacità di formulare proposte per il bene comune. Per tutte le classi si prevede la partecipazione all'attività "Le Radici della legalità" per potenziare le competenze storiche e di cittadinanza. L'altra attività prevista per le classi prime consiste in un incontro con il sindaco e in un incontro con le associazioni (protezione civile). L'attività principale associata alle classi seconde è il "Consiglio comunale dei ragazzi" presso la Sala consiliare "Trento Longaretti" di Treviglio. L'attività associata alle classi terze è l'uscita sul territorio "Sulle Orme della Resistenza" con l'associazione ANPI per scoprire i luoghi e la storia della Resistenza a Treviglio e potenziare le competenze storiche e di Cittadinanza.

Il progetto "Azioni di solidarietà e contro la fame" attua una serie di azioni concrete per sensibilizzare i ragazzi rispetto alle problematiche relative all'alimentazione e maturare dei valori di condivisione contro la fame nel mondo; inoltre organizza delle attività per contribuire a progetti di beneficenza. E' un progetto verticale che parte dalla scuola primaria e continua nella scuola secondaria. Include l'evento "Corsa contro la fame" (classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria), in cui gli studenti avranno l'opportunità di correre, raccogliendo fondi destinati a progetti contro la fame nel mondo, la partecipazione all'evento "Donacibo" con raccolta di alimenti da destinare alle famiglie in difficoltà economica e la partecipazione alla "Giornata della Colletta Alimentare" per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria. Inoltre nella scuola primaria le classi terze aperte organizza una giornata a classi aperte in cui è coinvolta tutta la scuola, durante la quale vengono realizzati manufatti destinati alla bancarella della solidarietà il cui ricavato è devoluto in beneficenza.

Il progetto di Sicurezza "Si cura se si ha cura" è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto e al personale, ha lo scopo di implementare gli strumenti di informazione sulla cultura della sicurezza e aggiornare la formazione dei lavoratori alla luce delle nuove normative sulla sicurezza. Include attività di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, di informazione per gli studenti e il personale sulle regole da seguire e controlla il rispetto delle norme di comportamento e la corretta esecuzione delle prove di evacuazione. Il Progetto di Sicurezza "Sicuri a scuola" è destinato a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia (Masih + Rodari) e il personale scolastico dell'I.C. Grossi che fruisce dei locali dell'Istituto. Prevede la stesura del progetto, il sopralluogo nei plessi, l'indagine del fabbisogno (raccolta dati tutti i plessi infanzia dell'I.C. Grossi) e l'individuazione del tipo di manutenzione ordinaria /straordinaria sull'esistente.



● Progetto Orientamento

Il Progetto, articolato in un percorso triennale, si propone di aiutare gli alunni a migliorare la conoscenza di sé, sapendo analizzare le proprie risorse, le motivazioni personali e i punti di forza. Il percorso fornisce anche informazioni relative al contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento sul territorio. I destinatari del percorso sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, il tema sviluppato è la "Conoscenza di sé" per le classi prime, "Dalla conoscenza di sé alla conoscenza del territorio e delle professioni" con incontri con l'Associazione di Professionisti per le classi seconde e "Dalla conoscenza del territorio alla conoscenza degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS)" per le classi terze, con incontri con IISS del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica



quotidiana.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo, ridurre la percentuale degli abbandoni scolastici nella Scuola secondaria di secondo grado e l'eventuale riorientamento tra scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Inclusione e Benessere

Per favorire l'inclusione e il benessere sono previsti i progetti: - Sportello di supporto psicologico
- Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; - intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici; - favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali; - migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità; - favorire una risoluzione e miglioramento di eventuali conflittualità nel rapporto genitore-figlio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Lo sportello di supporto psicologico è un servizio offerto dalla scuola destinato agli alunni della Scuola secondaria dell'Istituto comprensivo Grossi le cui famiglie ne facciano richiesta, ha come finalità quella di promuovere il benessere psico-sociale e prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico sempre più frequenti tra gli alunni nella fase pre-adolescenziale e adolescenziale. Lo sportello è aperto anche ai genitori, per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli e ai docenti, per consulenze, per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente. Esso si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Le attività, inoltre, sono mirate allo sviluppo e all'attuazione delle strategie più funzionali al superamento delle problematiche emerse.



Il progetto "Contrasto al bullismo e cyberbullismo" ha come obiettivo la prevenzione a livello individuale, di classe e di scuola. L'intervento nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria sui temi del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni che possono influenzare negativamente la crescita emotiva e sociale dei ragazzi. La scuola ha il compito di promuovere un ambiente inclusivo, in cui ogni studente si senta sicuro e rispettato. Il progetto prevede un incontro con i carabinieri con le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado per diffondere la cultura della legalità, l'organizzazione della Giornata del Nodo Blu e la convocazione di un Tavolo tecnico di monitoraggio quadrimestrale.

Il progetto "Affettività" viene proposto sia alla scuola primaria che secondaria ed è tenuto da esperti del Centro Agape di Treviglio. Per le classi V della scuola primaria, invita i bambini a intraprendere un percorso di conoscenza di sé e degli altri. Attraverso attività espressive, riflessioni guidate e momenti di confronto, gli alunni imparano a riconoscere le proprie emozioni, capacità e unicità, sviluppando al tempo stesso empatia e rispetto verso gli altri. L'obiettivo è favorire la crescita personale e relazionale, promuovendo l'autostima e la consapevolezza del proprio valore all'interno del gruppo classe. Per gli alunni delle Classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado ha lo scopo di educare alle relazioni e promuovere il benessere con azioni di prevenzione del disagio, legate alla sfera affettiva e sessuale. Il progetto realizza un percorso formativo centrato sulle tematiche dell'affettività e della sessualità. Queste dimensioni interessano tutti gli aspetti della persona, dall'identità corporea all'identità psicologica e sociale. L'educazione affettivo - sessuale tende ad armonizzare la dimensione biologica e riproduttiva con gli elementi delle relazioni interpersonali, gli aspetti psicologici individuali, la progettualità esistenziale di ogni persona e i vissuti emozionali ed affettivi.

● **Potenziamento Didattica laboratoriale infanzia e primaria**

Il potenziamento della didattica laboratoriale prevede: -progetto "Mi piace se ti muovi" (infanzia) - progetto "In viaggio con il piccolo principe" (infanzia) -progetto "Ma che musica Maestra!" (infanzia) -giornata a classi aperte "STEM day" (infanzia e primaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella



scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

Le valutazioni degli strumenti utilizzati sono condivise con le classi parallele e il Plesso nell'ambito di un protocollo di monitoraggio interno, poi documentato sul sito ufficiale del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Coding e Robotica

Psicomotricità specifico per Infanzia

Biblioteche

Classica

Aule

Agorà



Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI POTENZIAMENTO INFANZIA DIDATTICA LABORATORIALE: "MI PIACE SE TI MUOVI!"

Partendo dalla lettura del libro "PANDINO COSA FA", verranno proposte attività motorie che coinvolgeranno l'intera persona e verranno messe in gioco la creatività, il pensiero logico e narrativo e le competenze relazionali. Grazie alle attività ludiche proposte, i bambini e le bambine saranno posti nella condizione di sviluppare una consapevolezza di sé in relazione all'altro e all'uso di alcuni oggetti. Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di 3 anni di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia Rodari1.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO INFANZIA "IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE"

Il progetto di potenziamento "Didattica laboratoriale: dire, fare, drammatizzare... per imparare! – In viaggio con il Piccolo Principe" utilizza lettura e drammatizzazione del racconto Il piccolo Principe per favorire nei bambini di 5 anni la conoscenza di sé e degli altri, lo sviluppo delle emozioni, della creatività e della collaborazione. Attraverso esperienze dirette e attività in piccoli gruppi, i bambini sperimentano il linguaggio verbale e non verbale, imparano valori come amicizia, empatia e responsabilità, e consolidano competenze cognitive, motorie e relazionali. Gli incontri si svolgeranno da fine ottobre a fine maggio. Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia Rodari 1.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO INFANZIA "MA CHE MUSICA MAESTRA!"

Ai bambini verranno offerti percorsi didattici supportati da musiche appositamente composte; i giochi sono pensati in un percorso musicale che può interagire con l'attività motoria e/o grafico-pittorica, in uno spazio affettivo di relazione continua e di verbalizzazione delle attività e delle emozioni. Grazie alle attività ludiche proposte, i bambini e le bambine saranno posti nella condizione di sviluppare una consapevolezza di sé in relazione all'altro. Il progetto è rivolto, principalmente, ai bambini e alle bambine di 4 anni, di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia Rodari 1.



GIORNATA A CLASSI APERTE STEM DAY

Rappresenta un momento significativo di innovazione didattica e collaborazione tra ordini di scuola. Attraverso attività laboratoriali e metodologie attive, gli alunni sperimentano il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi utilizzando strumenti digitali e robot educativi quali Blue-Bot, LEGO Spike, Photon e tablet. L'iniziativa ha coinvolto anche i bambini della scuola dell'infanzia, favorendo percorsi di continuità educativa verticale e apprendimento cooperativo tra pari. Le attività promuovono curiosità, creatività, inclusione e sviluppo delle competenze STEM in un contesto motivante e partecipativo.

● Progetto Alfabetizzazione

In linea con il Protocollo d'Accoglienza, l'Istituto attua percorsi di alfabetizzazione di Lingua italiana per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso specifiche attenzioni pedagogiche e corsi di recupero per gli alunni che necessitano di un secondo livello di alfabetizzazione. Tale proposta intende offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quei ragazzi che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Le proposte didattiche sono finalizzate all'acquisizione, al consolidamento e al recupero delle abilità di base e all'utilizzo corretto dell'italiano come L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

La finalità è di acquisire la capacità di comunicare messaggi, di "agire" nella seconda lingua in situazioni reali e autentiche, secondo un'impronta autobiografica che valorizzi le identità personali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula di rotazione



● Attività fuori aula (uscite didattiche, viaggi di istruzione...)

Nell'Istituto comprensivo Grossi vengono organizzate diverse attività fuori dall'aula scolastica che possono essere di varia tipologia: - viaggi di istruzione: possono prevedere fino a un massimo di due pernottamenti (solo per scuola secondaria di primo grado) e sono a tema storico/geografico/artistico; - uscite didattiche: si concludono entro l'orario di lezione e sono concepite come approfondimento delle tematiche affrontate in classe; - visite guidate: solitamente hanno la durata di un'intera giornata e sono concepite come approfondimento delle tematiche affrontate in aula. Le modalità organizzative sono delineate nel Regolamento Viaggi che è parte integrante del PTOF. In particolare sono previste delle uscite didattiche sul territorio di Treviglio per svolgere attività in ambito artistico-culturale (come laboratori in Biblioteca, visita allo spazio "La porta del cielo", uscita a Teatro), di educazione civica (uscite alla scoperta del territorio), uscite con attività STEM (come i laboratori al museo Explorazione), e uscite per attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento del livello di socializzazione tra gli alunni. Sviluppo del senso di responsabilità ed autonomia degli alunni. Acquisizione di conoscenze in merito agli aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale del territorio. Acquisizione di conoscenze attraverso esperienze tecnico-scientifiche, storico-geografiche, artistiche (visite a musei, mostre, monumenti, parchi naturali, ecc.). Sviluppo delle abilità motorie grazie alla partecipazione ad attività sportive agonistiche e non.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto “Libriamoci”

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne delle Scuole dell'Infanzia Masih e Rodari e delle Scuole Primarie C. Battisti e A. Mozzi. Le docenti, organizzano diverse iniziative finalizzate a promuovere la pratica della lettura, mettendo in atto diverse strategie quali la preparazione di piattaforme virtuali a tema e di interventi narrativi nelle classi/sezioni, la realizzazione di un laboratorio creativo e preparazione del materiale, la gestione quotidiana della pagina FB, eventuale organizzazione di una serata a tema. Sono coinvolti collaboratori esterni volontari e docenti. L'attività si svolge nel mese di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.

Risultati attesi

Promuovere la pratica della lettura, lo sviluppo di un pensiero critico e la capacità di elaborare informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

● Progetto “Accoglienza e formazione classi prime”

Il progetto si propone di rendere familiare l'ambiente della scuola e promuovere la partecipazione degli alunni e delle famiglie alla realtà scolastica, intesa come comunità allargata. L'obiettivo è quindi di aiutarli a vivere il momento del passaggio come un momento di crescita e di successo personale, conoscere la dimensione affettiva ed emotiva dei bambini e dei loro bisogni, valorizzare lo spazio scuola (classi, giardino, palestra, agorà) come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze, formare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il momento del passaggio come un momento di crescita e di successo personale, valorizzare lo spazio scuola (classi, giardino, palestra, agorà) come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze, formare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto Continuità Nido-Infanzia “Un unico sentiero verso mille orizzonti”

Seguendo le LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO “ZEROSEI”, il progetto si ritiene fondamentali per costruire un legame significativo e di fiducia reciproca tra famiglie e istituzioni che dovrebbe accompagnare per tutta la vita scolastica. Pertanto i destinatari del progetto accoglienza saranno i futuri bambini e bambine che frequenteranno la scuola dell'infanzia da settembre 2025. I bambini già frequentanti in qualità di "tutor" accoglieranno i piccoli attraverso attività di gioco o guida. Saranno predisposti 2 incontri per ogni nido che aderirà al progetto attivato nel contesto del coordinamento pedagogico 0/6 dell'ambito di Treviglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruire un legame significativo e di fiducia reciproca tra famiglie e istituzioni che si consolidi lungo tutta la vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Attività extrascolastiche domenicali ed estive (scuola Secondaria)

Le attività domenicali previste sono: - sci -vela -cicloturismo Le attività estive previste sono: - Cicloturismo -"Alla scoperta della montagna" Queste attività sono destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, differenziando e personalizzando i percorsi, per valorizzare intelligenze e degli stili cognitivi dei bambini e dei ragazzi al fine di condurli al successo formativo.

Traguardo

Coinvolgere tutte le classi della Scuola primaria ad adottare il Modello Senza Zaino. Monitorare e perfezionare i percorsi di innovazione metodologico-didattica nella scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e alle competenze STEM e digitali.

Traguardo

Innalzare il livello di conoscenza della Lingua italiana degli alunni non italofoni e implementare l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione nella pratica didattica quotidiana.



Risultati attesi

• Favorire le relazioni, la socializzazione con adulti e pari; • accompagnare la crescita personale, psico-affettiva, psico-fisica; • accrescere competenze di Cittadinanza/Ed. civica/partecipazione ed educare ai valori sociali; • approfondire l'ambiente montano; • favorire esperienze motorie/sportive; • valorizzare e conoscere il patrimonio culturale; • facilitare esperienze di orientamento spazio/temporale; • favorire rispetto e conoscenze ambientali/ecologiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

- Il progetto sci (Valtorta) mira a creare e sviluppare nella Scuola Secondaria la cultura degli sport invernali, in una regione che può offrire tante occasioni di fruizione della montagna e delle innumerevoli attività che possono essere praticate negli ambienti che essa offre. In particolare, l'intento del Progetto è di promuovere la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica dello sci alpino, dello sci di fondo e di altre discipline sportive invernali o tipiche dell'ambiente montano. Periodo di attuazione: sci alpino quattro domeniche del mese di Febbraio.
- il progetto Vela, attraverso la pratica di questo sport, vuole stimolare la conoscenza e il consolidamento della cultura della Vela. Il percorso si articola in una prima parte teorica, comune a tutti gli alunni, basata sulla conoscenza ed acquisizione generale della cultura tecnica, ed in una seconda sezione pratica. Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze e si attua nel mese di maggio, per quattro domeniche.
- Il progetto Cicloturismo, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha lo scopo di introdurre l'insegnamento e la pratica della mobilità sostenibile e permette l'esplorazione del territorio e della sua cultura. Prevede alcune giornate di bicicletata: Treviglio-Crespi d'Adda; Treviglio-Crema per seconde e terze (gratuite a libera adesione) e una settimana in Trentino Alto Adige nel periodo estivo (5/6 giorni) percorrendo circa 35/40 km al giorno.



- Il progetto “Alla scoperta della montagna”, destinato agli alunni di prima e seconda, nasce dall’esigenza di intervenire sul rapporto che i ragazzi hanno con la realtà cui appartengono. Il progetto prevede un soggiorno estivo (5/6 giorni) nella prima settimana di luglio presso un Rifugio di media montagna gestito oppure in autogestione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TREVIGLIO "GROSSI" - BGIC8AD00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo degli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti dell'azione didattica degli insegnanti. I criteri che guidano l'osservazione/valutazione sono i traguardi di competenza relativi ai campi di esperienza. Per ogni traguardo sono stati definiti alcuni indicatori declinati in descrittori, utilizzati per la stesura di un profilo finale discorsivo: - relazione, identità, appartenenza; - autonomia, corporeità, schema corporeo; - abilità espressivo/creative; - competenze linguistiche, comprensione e partecipazione; - ordine-spazio-misura, orientamento spazio-tempo, oggetti-fenomeni viventi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontati durante l'attività didattica. I docenti del team si avvalgono di una griglia di valutazione con indicatori relativi ai traguardi di competenza e giudizi sintetici. Solo per la Scuola secondaria la valutazione è interdisciplinare, viene espressa in decimi secondo criteri condivisi in una griglia comune.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Finalità della valutazione è principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi di valorizzazione e incoraggiamento. Nel campo relazionale i criteri di osservazione sono: - la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti; - la conoscenza e rispetto delle regole scolastiche; - la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione; - la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni; - il saper partecipare alle attività nei diversi contesti; - l'avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; - il realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; - il provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; - l'esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; - l'assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri generali condivisi a livello collegiale. Da qui nasce l'esigenza di individuare e condividere strumenti comuni di valutazione, favorendo una reale continuità fra gli ordini di scuola e garantire un costante coordinamento metodologico e curricolare nella dimensione verticale (infanzia - primaria - secondaria di 1^a grado). Il processo di valutazione è coerente con: □ gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF; □ la programmazione di classe ed individuale del docente; □ le Indicazioni Nazionali; □ gli Obiettivi europei Lisbona 2020 (Education and Training 2020) □ le Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006 e 2018.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Per la scuola primaria gli indicatori per la valutazione del comportamento sono: - comprensione e rispetto delle regole in generale, del patto educativo; - relazione con gli altri, adulti e pari, rispetto e collaborazione; - partecipazione e interesse



alla vita della classe, della scuola; - impegno personale, applicazione, frequenza, autonomia; - cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente; - consapevolezza e valore della convivenza civile, cittadinanza, costituzione. Per la scuola secondaria la valutazione del comportamento è relativa all'intero anno scolastico, viene espressa in decimi ed è vincolante per l'ammissione alla classe successiva (L. 150 del 01/10/24 - O.M. n.3 del 09/01/25). Riferimenti essenziali sono il Patto educativo di corresponsabilità, conforme allo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di disciplina e il Regolamento bullismo e cyberbullismo approvati dal nostro Istituto. Gli indicatori per la valutazione sono i seguenti: - rispetto delle regole - relazionalità / socializzazione - partecipazione, impegno e applicazione - frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come riportano le Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado :
"Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno." Per la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità, quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; - mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione Per la scuola secondaria in sede di scrutinio, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe e, in via generale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline. In tal caso l'ammissione può essere deliberata tenendo conto dei seguenti criteri: - risultati particolarmente positivi in alcune discipline; - il miglioramento rispetto ai livelli di partenza; - la possibilità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento carenti nell'anno scolastico successivo,



anche attraverso azioni di recupero. Ai sensi dell'art.6 D.Lgs n. 62/2017, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa. I docenti predispongono esercitazioni pratiche, corsi di recupero, attività operative al fine di colmare le lacune registrate nell'anno precedente ed essenziali alla prosecuzione del percorso scolastico. Con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei seguenti casi: - mancata validità dell'anno scolastico - voto di comportamento inferiore a sei decimi ai sensi dell'art. 5 comma 3 del O.M. 9 gennaio 2025 - mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio, l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe e, in via generale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberato dal Collegio (si veda art. 6 del presente Regolamento); - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998); - aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il Protocollo di svolgimento dell'Esame di Stato è ratificato dalla seduta plenaria. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione cattolica o per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato messo a verbale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. Grossi dedica attenzione e accoglienza agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e necessitano di interventi individualizzati e/o personalizzati. La comunità scolastica si propone di rispondere alle necessità dei bambini e dei ragazzi attraverso:

- lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- metodologie e canali comunicativi diversificati;
- momenti di recupero/potenziamento in orario curricolari;
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- gli aspetti organizzativi e gestionali interni coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Gli obiettivi di PEI-PdP vengono individuati tramite osservazioni sistematiche in momenti strutturati e non, verifiche e prove orali/scritte/operative. Sono organizzati momenti di confronto e monitoraggio nelle riunioni di Team/Cdc, dipartimento e commissione; indicazioni operative per i docenti sono reperibili nell'area riservata digitale. Attività, strumenti, metodologie, criteri di verifica e valutazione sono espressi nel PdP-PEI di ogni alunno e condivisi dai CdC/Team e GLO.

E' presente una commissione intercultura che si occupa degli alunni non italofoni con compiti di accoglienza/inserimento, monitoraggio, organizzazione dell'alfabetizzazione con docente dedicato; è prevista la possibilità di richiedere il supporto di mediatori culturali. Progetti interculturali sono realizzati dagli insegnanti disciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Commissione sostegno alla persona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione che individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie, modalità di verifica e valutazione per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo ottimale per ogni alunno/a. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del G.L.O. e coinvolta in tutte le fasi del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO, Attività col gruppo classe

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO, attività di commissione

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Patto di comunità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione fanno riferimento a quanto indicato nel PEI per gli alunni con disabilità e nei PdP per altri alunni con BES, ponendo particolare attenzione al percorso dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione alle fasi di transizione, programmando attività che "accompagnano" lo studente e lo aiutano ad adattarsi alla nuova situazione, in modo stimolante, ma rispettando i tempi personali, condividendo anche con le famiglie progetti di accoglienza/inserimento e predisponendo percorsi mirati all'inserimento degli alunni con disabilità. Per questi alunni l'Istituto, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria, approfondisce l'orientamento come avvio di un percorso di scelta, attraverso azioni specifiche inserite in un protocollo d'Istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma condivisi in sede di Collegio dei docenti e nelle Assemblee ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa della scuola che ha una popolazione scolastica di circa 1400 alunni, molti dei quali di nazionalità non italiana e ove operano circa 200 lavoratori (tra personale docente e non docente).

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata e condivisa. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e successiva nomina del Dirigente scolastico con l'elencazione dei compiti, degli obiettivi e dei risultati attesi; si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti è prevista anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il Dirigente Scolastico, il DSGA, gli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Responsabili di plesso) e di singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

I Dipartimenti disciplinari, i Gruppi di lavoro, le Commissioni di supporto alle FFSS, le Commissioni tecniche per progetti particolari, sono articolazioni del Collegio dei docenti e costituiscono gli Organismi gestionali della scuola.

La modalità di lavoro si basa sulla collegialità, la condivisione e l'impegno del singolo nel riconoscimento dei diversi ruoli e livelli di responsabilità nell'ambito della cornice normativa e della regolamentazione interna.

Link funzionigramma a.s. 2025-26 <https://www.icgrossitreviglio.edu.it/funzionigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano l'attività del Dirigente scolastico nella gestione unitaria dell'istituto. Partecipano agli incontri di dirigenza allargata. Assicurano sostegno a tutte le attività previste dal PTOF. Sono membri del Nucleo Interno di Valutazione	3
Funzione strumentale	Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Area 1: PTOF; Area 2: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE; Area 3: SOSTEGNO ALLA PERSONA Sono membri del nucleo Interno di Valutazione. Coadiuvano il lavoro delle rispettive commissioni.	3
Responsabile di plesso	Supportano l'attività del Dirigente scolastico nella gestione del plesso loro assegnato. Concordano con il Dirigente scolastico decisioni riguardanti l'aspetto organizzativo, didattico, funzionale della scuola. Partecipano agli incontri di dirigenza allargata. Sono membri del nucleo Interno di Valutazione	9
Animatore digitale	Supporta il Dirigente scolastico e il DSGA nel ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione	1



	a scuola, a partire dai contenuti del PNSD e del PNRR.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente di team (primaria) e coordinatore di classe (secondaria di primo grado)	Coordinano il lavoro dei docenti della classe; seguono il percorso formativo degli alunni; favoriscono la circolazione di disposizioni e nuove proposte; controllano le assenze degli alunni; curano la distribuzione/raccolta di certificati, autorizzazioni, modulistica compilata, documenti prodotti dai docenti del team/consiglio di classe, piani di studio personalizzati; sono referenti dei docenti per ogni esigenza emergente riguardo all'organizzazione didattica e ai rapporti con alunni e famiglie; redigono il verbale delle riunioni di team/consigli di classe; presiedono riunioni e assemblee in assenza del Dirigente scolastico.	47
Coordinatore pedagogico scuola dell'infanzia	Il Coordinatore pedagogico, ai sensi del D.lgs. 65/2017, ha funzioni direttive per le scuole dell'infanzia dell' istituto: coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e amministrativo. svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico delle proprie scuole.	1
Referenti dipartimenti disciplinari	Il coordinatore di ciascun dipartimento, individuato dal Dirigente scolastico in base al possesso di specifiche competenze sociali e disciplinari, ha il compito di raccordare opinioni ed esperienze dei docenti che appartengono alla	9



	stessa disciplina o area disciplinare, al fine di prendere decisioni comuni su determinati aspetti della didattica.	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	I compiti e il ruolo di RSPP sono riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi. L'RSPP dell'Istituto è una figura esterna alla scuola.	1
Responsabile della protezione dei dati personali	Il RDP è un consulente esperto che affianca il titolare nella gestione delle problematiche del trattamento dei dati personali.	1
RSU d'istituto	La Rappresentanza sindacale unitaria è un organismo sindacale eletto da tutti i docenti della scuola iscritti e non iscritti al sindacato.	3
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Figura che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.	1
Referente Team bullismo	• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione). • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. • Progettazione di attività specifiche di formazione. • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed Enti Locali.	1
Referenti di progetto	• coordinare il gruppo di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto ed inseriti nella Scheda progetto; • formulare	12



proposte progettuali al Collegio dei docenti relativi alle tematiche del Progetto; • rapportarsi con Enti e Associazioni del territorio che si occupano di tematiche afferenti al Progetto; • curare l'organizzazione, la realizzazione, la verifica, il monitoraggio e la socializzazione delle attività progettuali;

Referente curricolo verticale - educazione civica	Coadiuvare il gruppo di lavoro, formato da docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola, nella stesura del curricolo inteso come strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.	1
Supporto DS per Orario secondaria	Supportano il DS per l'organizzazione dell'orario della scuola secondaria	2
Commissione Viaggi	Supportano nell'organizzazione delle uscite didattiche	5
Gruppi di lavoro per l'attuazione del PTOF	Sono stati istituiti dei gruppi di lavoro relativamente a "curricolo verticale - educazione civica", "Educazione ambientale", "Educazione interculturale", "Scuola senza Zaino" e "Innovazione scuola secondaria" per attuare le azioni previste dal PTOF.	5
Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e comunicazione	Gestisce il sito Web della scuola, il registro elettronico e la comunicazione via social	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Potenziamento infanzia Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Potenziamento primaria Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
------------------	--	---

Docente di sostegno	Potenziamento sostegno primaria Impiegato in attività di: • Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetto "Ponte sonoro" Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetto "Orienteering" e curvatura sportiva Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo ed Affari generali, Tenuta del registro protocollo informatico, protocollo Gestione ed archiviazione della corrispondenza elettronica in entrata con il supporto del software "Argo Gecodoc" Gestione archivio cartaceo della documentazione e predisposizione per l'archiviazione elettronica

Ufficio acquisti

Coordinamento area magazzino e acquisti Organizzazione eventi Paga in rete

Ufficio per la didattica

Ufficio alunni: Coordinamento Area alunni (Gestione cedole librerie Scuola primaria, Gestione alunni con bisogni educativi speciali, Gestione iscrizione e trasferimenti alunni, esami, Anagrafe (verifica e immissione dati iscrizioni nel programma gestionale eSIDI), Rilascio certificati ed esoneri, diplomi, Adempimenti Privacy relativamente agli alunni)

Ufficio personale

Gestione organici dell'autonomia personale docente e Personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato
Adempimenti connessi al personale docente e Personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icgrossitreviglio.edu.it/registro-elettronico/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <https://www.icgrossitreviglio.edu.it/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgrossitreviglio.edu.it/modulistica-famiglie-2/>

Personale Web Argo software e Bilancio web Argo software



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE ASABERG (RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO LABORATORIALE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività di formazione con lo SCOPO DI SVILUPPARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI ATTRAVERSO ATTIVITA' LABORATORIALI al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e specificatamente:

- a) acquisire la conoscenza approfondita delle specifiche norme e la padronanza delle



procedure SIDI nel processo di ricostruzione carriera del personale per giungere ad una integrale competenza nella gestione delle stesse. La conoscenza acquisita con la formazione ricevuta dal personale esperto coinvolto potrà a sua volta essere trasferita sui colleghi delle singole istituzioni scolastiche aderenti;

b) acquisire la conoscenza e sviluppare capacità operative pratiche ai fini della gestione delle procedure richieste per la sistemazione tramite PassWeb delle posizioni assicurative del personale docente ed ATA facente parte delle Istituzioni Scolastiche della rete, con priorità al personale che verrà collocato a riposo con decorrenza dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo;

c) acquisire la conoscenza e sviluppare capacità operative pratiche ai fini della gestione delle procedure di Ultimo Miglio e TFS del personale docente ed ATA facente parte delle Istituzioni Scolastiche della rete, con priorità al personale che verrà collocato a riposo con decorrenza dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo;

d) in generale, fornire un qualificato supporto per la comunicazione circa le novità normative in materia di gestione del personale sotto il profilo amministrativo-contabile, assistenziale e previdenziale;

e) in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale e tenuto conto delle indicazioni operative delle scuole partecipanti alla rete, sviluppare le specifiche tecniche prestazionali di un eventuale futuro portale web dedicato all'archiviazione e alla fruizione della documentazione elaborata in materia previdenziale, assistenziale e amministrativo-contabile durante le attività della rete medesima.

**Denominazione della rete: RETE della "BASSA
BERGAMASCA- TREVIGLIO-ROMANO AMBITO 5" Centro
Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete intende perseguire le finalità condivise dagli istituti in questi anni, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse sul territorio e alla promozione di informazione, formazione e ricerca:

- a. è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti I e scuole del nostro territorio
- b. si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, assumendo una prospettiva sistemico - organizzativa;
- c. consente di organizzare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali;
- d. facilita lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche, per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti;
- e. favorisce e promuove gli accordi interistituzionali e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, ATS Bergamo, ASST Bergamo Ovest, con gli Enti Territoriali Locali e le Associazioni di riferimento.



Denominazione della rete: **RETE SCUOLE A CURVATURA SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche aderenti al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse, il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione;
- b) promozione di tutte le azioni propedeutiche all'inserimento del modello formativo nell'ambito dell'ordinamento dell'istruzione, nei confronti del MIUR e degli altri soggetti che a livello nazionale promuovono ricerca e sperimentazione in ambito didattico; promozione di principi pedagogici e di strategie metodologiche;
- c) rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con i livelli istituzionali legislativi e di governo, con le associazioni e organizzazioni professionali e con altri soggetti pubblici e privati interessati;



- d) promozione, formazione-aggiornamento e attuazione di iniziative congiunte finalizzate al miglioramento e sviluppo del modello formativo in ambito didattico, amministrativo, organizzativo, della ricerca e sperimentazione, anche con intese e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
- e) identificazione dell'educazione fisica e sportiva come occasioni per sviluppare una buona motricità generale e corrette posture, acquisendo stili di vita attivi e abitudini alimentari corrette;
- f) educazione alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione, alla cooperazione, attraverso l'entusiasmo, l'emozione, la scoperta, l'impegno e la passione;
- g) valorizzazione dell'educazione fisica attraverso percorsi di attività di "orientamento sportivo";
- h) riconoscimento del valore dell'educazione fisica e sportiva come strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo.

Denominazione della rete: Rete S.O.S. - Lecito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di

- promuovere un sistema educativo integrato fondato su una visione unitaria della formazione, come processo permanente che attraversa tutta l'esperienza scolastica, il lavoro e le relazioni sociali;
- realizzare progressivamente le condizioni affinché nel nostro territorio e in un contesto nazionale ed europeo, si consolidi la consapevolezza della interdipendenza tra società sostenibile, qualità dell'offerta e degli esiti formativi, piena realizzazione dei diritti di cittadinanza, sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- diffondere la cultura della partecipazione, dell'inclusione, della democrazia, della cura e tutela delle persone e dell'ambiente, con particolare attenzione alla promozione di una diffusa "ecologia delle relazioni", nella scuola, nelle comunità, nel territorio;
- promuovere la cittadinanza attiva e responsabile.

Denominazione della rete: SCUOLE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete disciplina la rete di Istituzioni Scolastiche denominata Rete Senza Zaino per una Scuola Comunità e ha come oggetto e finalità istituzionale l'adesione al Modello di scuola SZ per il contrasto alla povertà educativa adottando l'Approccio globale al curriculum e i tre valori che sorreggono l'architettura culturale del Modello stesso.

Tale oggetto può essere perseguito attraverso attività di ricerca, di sperimentazione didattica e di sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento, di acquisto di beni e servizi e di sviluppo della Comunità educante.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come scopo la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di specifici corsi di formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare:

- secondo quanto disposto dall'art. 32 del D.lgs. 81/2008, per le figure professionali, interne alle istituzioni scolastiche, dei Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP), degli Addetti ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (ASPP), nonché dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- secondo quanto disposto dall'art. 37 c.2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le figure professionali, interne alle istituzioni scolastiche, dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti;
- secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della citata fonte, di specifici corsi di formazione ed aggiornamento anche per i lavoratori addetti al Primo Soccorso, i lavoratori addetti alle squadre antincendio e per l'emergenza, i lavoratori preposti.

Denominazione della rete: ORCHESTRA GIOVANILE SMIM DI BERGAMO E PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti ad uno dei corsi ad Indirizzo Musicale delle SMIM o degli Istituti con potenziamento musicale della provincia di Bergamo. Tali allievi verranno selezionati mediante audizione.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è composta da un insieme di scuole che collaborano per implementare il Service Learning, un approccio pedagogico innovativo che integra apprendimento curricolare e servizio alla comunità, trasformando i bisogni reali del territorio in opportunità educative per gli studenti, sviluppando competenze trasversali e senso civico. Questa rete promuove progetti interdisciplinari in cui gli studenti progettano e realizzano soluzioni a problemi sociali, con il supporto di docenti e realtà locali (enti, aziende), creando un legame forte tra scuola e vita reale.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado per l'attivazione di percorsi formativi ad ampia diffusione su biblioteche e lettura, sia per il corpo docente che per alunni e studenti.

L'accordo è finalizzato a fornire agli Istituti Scolastici in rete informazioni ed opportunità formative di qualità sulla lettura e sulle iniziative didattiche efficaci afferenti alle biblioteche scolastiche; fornire alle singole biblioteche scolastiche il supporto di un organo di coordinamento e di potenziamento per la loro organizzazione interna e per percorsi di educazione alla lettura; valorizzare e condividere buone prassi, strumenti e risorse tra le biblioteche scolastiche della rete e il territorio, agevolando e potenziando l'organizzazione e il coordinamento di esperienze singole: gruppi di lettura scolastici, gare di lettura, concorsi

di scrittura et cetera; fornire informazioni per l'accesso delle diverse forme di finanziamento; agevolare, su richiesta, l'accesso delle scuole a soluzioni di prestito digitale dedicate; sostenere la presenza in ogni singola biblioteca scolastica di personale formato in

maniera specifica e continuativa; favorire una cooperazione in area regionale valorizzando la specificità delle singole realtà; agevolare il dialogo e una progettualità condivisa fra tutti gli ordini e gradi di scuola; supportare le biblioteche scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ONBOARDING - SCUOLA SENZA ZAINO

Il percorso di Onboarding per i nuovi docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria prevede un insieme di azioni in sinergia, pensate per dare le informazioni di base sui “fondamentali” del Modello Senza Zaino, riflettere sui valori e le applicazioni in aula e sulle competenze dell'insegnante Senza Zaino, facilitare l'accesso alle risorse disponibili per la didattica e al contempo fornire occasioni di apprendimento in situazione sulle pratiche didattiche.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA



SENZA ZAINO - SCUOLA DELL'INFANZIA RECUPERO 2^ ANNUALITA'

Attività di formazione per i docenti di Scuola infanzia in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole Senza Zaino.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLA PRIMARIA 4^ ANNUALITA'

Attività di formazione destinata agli insegnanti di Scuola primaria in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole



Destinatari	DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLA SECONDARIA 3^A ANNUALITA'

formare gli insegnanti di Scuola secondaria in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole. Si ritiene opportuno prevedere una formazione che tenga in considerazione il modello delle aule tematiche e degli spostamenti tra diversi ambienti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Percorsi di formazione sulle seguenti tematiche - somministrazione farmaci rivolta ai docenti che hanno alunni con tali necessità - formazione generale di base obbligatoria per i docenti (12h) - aggiornamento formazione generale di base obbligatoria per i docenti (6h) - formazione specifica (antincendio, pronto soccorso...)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Specifici docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLA PRIMARIA 3^ ANNUALITA'

Attività di formazione destinata agli insegnanti di Scuola primaria in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole .



Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLA SECONDARIA 2^ ANNUALITA'

AFinalità: formare gli insegnanti di Scuola secondaria in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole. Si ritiene opportuno prevedere una formazione che tenga in considerazione il modello delle aule tematiche e degli spostamenti tra diversi ambienti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLA DELL'INFANZIA 3^A ANNUALITA'

Attività di formazione per i docenti di Scuola infanzia in continuità con l'annualità precedente secondo quanto previsto dalla Rete di scuole Senza Zaino.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su ADHD e problematiche riferite alla gestione della classe o altre tematiche ritenute importanti per l'ordine di scuola.

Formazione su ADHD e problematiche riferite alla gestione della classe o altre tematiche ritenute



importanti per l'ordine di scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Da definire

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione docenti a.s. 2025-26 è stato approvato dal collegio dei Docenti del 27/06/2025.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e addestramento laboratoriale personale di Segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Dematerializzazione e amministrazione trasparente.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	C&C S.P.A. - Codice fiscale 05685740721 -Sede legale VIA LUIGI EINAUDI, 10 70122 BARI (BA)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C&C S.P.A. - Codice fiscale 05685740721 -Sede legale VIA LUIGI EINAUDI, 10 70122 BARI (BA)

Titolo attività di formazione: Utilizzo programmi Argo Gecodoc

Tematica dell'attività di formazione	dematerializzazione amministrativa e formazione in materia di privacy.
--------------------------------------	--



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Società Argo Software S.r.l. - Zona Ind.le III fase - 97100 Ragusa - tel. 0932.666412 - P.I. 00838520880

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società Argo Software S.r.l. - Zona Ind.le III fase - 97100 Ragusa - tel. 0932.666412 - P.I. 00838520880

Titolo attività di formazione: Formazione Personale Collaboratore scolastico

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte organizzato dal Ministero dell'istruzione e del Merito.

Formazione di Scuola/Rete MIUR



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

organizzato dal Ministero dell'istruzione e del Merito.